Bilancio e Relazioni

2022

Credito Veloce S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Viale G. Matteotti 20, 00045 Genzano di Roma Capitale Sociale € 2.000.000 i.v. - C.F. e P.IVA 10642321003 Registro delle imprese di Roma– R.E.A. n. 1245856

Organi della Società

Consiglio di Amministrazione

ALDO FRANCONE	Presidente
CORRADO MANZETTI	Consigliere Delegato
TIZIANA MANZETTI	Consigliere Delegato
LEONARDO RUFFO	Consigliere
MASSIMILIANO MILETO	Consigliere

Collegio Sindacale

PAOLO POLI	Presidente
CLAUDIO SORDINI	Sindaco Effettivo
LUCA PERUGINI	Sindaco Effettivo
GIANLUCA PAESANI	Sindaco Supplente
VALERIO GIGANTI	Sindaco Supplente

Società di Revisione

PKF ITALIA S.P.A.

INDICE

Prospetti di Bilancio al 31 Dicembre 2022 4

Stato Patrimoniale – Attivo 5

Stato Patrimoniale – Passivo 6

Conto Economico 7

Prospetto della Redditività Complessiva 9

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto – 31.12.2021 10

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto – 31.12.2022 11

Rendiconto Finanziario – Metodo Indiretto 12

Nota Integrativa al 31 Dicembre 2022 14

- Parte A – Politiche Contabili 15
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale 34
- Parte C: Informazioni sul Conto Economico 50
- Parte D: Altre Informazioni 58

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 81

Prospetti di Bilancio al 31 Dicembre 2022

Stato Patrimoniale – Attivo

(Importi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	38.420	26.185
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.065	3.065
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value	3.065	3.065
	c) attività finanziarie obbligat.valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.976.324	5.340.121
	a) crediti verso banche	-	0
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso clienti	5.976.324	5.340.121
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	92.351	252.541
90.	Attività immateriali	4.321	4.451
	di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	44.792	38.081
	a) correnti	6.763	12.028
	b) anticipate	38.029	26.053
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	55.670	40.911
	Totale dell'attivo	6.214.943	5.705.355

Stato Patrimoniale – Passivo

(Importi in unità di Euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.533.529	3.056.036
	a) debiti	3.533.529	3.056.036
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	9.756	6.316
	a) correnti	4.970	4.018
	b) differite	4.786	2.298
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	143.190	132.087
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	137.358	115.836
100.	Fondi per rischi e oneri	-	-
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale	2.000.000	2.000.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione	217.241	217.241
150.	Riserve	193.257	181.889
160.	Riserve da valutazione	-23.727	-15.418
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.339	11.368
	Totale del passivo e del patrimonio netto	6.214.943	5.705.355

Conto Economico

(Importi in unità di Euro)

Voci		31/12/2022	31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	833.014	759.355
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-111.886	-96.165
30.	Margine di interesse	721.128	663.191
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive	-13.191	-10.721
60.	Commissioni nette	-13.191	-10.721
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	Margine di intermediazione	707.937	652.470
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-94.353	-76.836
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-94.353	-76.836
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	613.584	575.634
160.	Spese amministrative:	-666.353	-586.531
	a) spese per il personale	-383.759	-355.699
	b) altre spese amministrative	-282.594	-230.832
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-48.160	-47.934
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-2.228	-1.530

200.	Altri proventi e oneri di gestione	106.129	69.254
210.	Costi operativi	-610.611	-566.741
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	2.973	8.893
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.366	2.475
280.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	4.339	11.368
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.339	11.368

Prospetto della Redditività Complessiva

(Importi in unità di Euro)

Voci		31/12/2022	31/12/2021
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**4.339**	**11.368**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	-8.309	-8.437
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	-8.309	-8.437
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**-3.970**	**2.931**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto – 31.12.2021

(Importi in unità di Euro)

Voci	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2021
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 31.12.2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.000.000		2.000.000										2.000.000
Sovrapprezzi di emissione	217.241		217.241										217.241
Riserve: a) di utili b) altre	139.810		139.810	42.079									181.889
Riserve da valutazione	-6.981		-6.981									-8.437	-15.418
Strumenti di capitale	0												0
Azioni proprie	0												0
Utile (Perdita) di esercizio	42.079		42.079	-42.079								11.368	11.368
Patrimonio netto	**2.392.149**		**2.392.149**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.931**	**2.395.080**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto – 31.12.2022

(Importi in unità di Euro)

Voci	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2022
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.000.000		2.000.000										2.000.000
Sovrapprezzi di emissione	217.241		217.241										217.241
Riserve: a) di utili b) altre	181.889		181.889	11.368									193.257
Riserve da valutazione	-15.418		-15.418									-8.309	-23.727
Strumenti di capitale	-												-
Azioni proprie	-												-
Utile (Perdita) di esercizio	11.368		11.368	-11.368								4.339	4.339
Patrimonio netto	**2.395.080**		**2.395.080**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-3.970**	**2.391.110**

Rendiconto Finanziario – Metodo Indiretto

(Importi in unità di Euro)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA 1. Gestione	31/12/2022 **162.292**	31/12/2021 **154.623**
- risultato d'esercizio (+/-)	4.339	11.368
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	94.353	76.836
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	50.388	49.464
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (+/-)		
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	13.212	16.955
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-752.025**	**-458.770**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value	-	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- altre attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-730.555	-465.953
- altre attività	-21.469	7.183
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**492.037**	**597.808**
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	477.493	584.859
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	14.544	12.949
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-97.696**	**293.661**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**-**	**-**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**109.932**	**-284.966**
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	112.030	-280.208
- acquisti di attività immateriali	-2.098	-4.758
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**109.932**	**-284.966**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		

- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**-**	**-**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**12.236**	**8.695**

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	***Importo***	***Importo***
	31/12/2022	**31/12/2021**
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**26.184**	**17.489**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	**12.236**	**8.695**
Cassa e disponibilità liquide: effetto delle variazioni dei cambi	**-**	**-**
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**38.420**	**26.184**

Nota Integrativa al 31 Dicembre 2022

Parte A – Politiche Contabili

Parte A1 – Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

La Società è stata iscritta al n. 160 dell'Albo in data 9 giugno 2017 ed il presente bilancio è il secondo redatto secondo i principi contabili internazionali.

Il Bilancio dell'esercizio 2022 è redatto pertanto in applicazione dei principi contabili internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretazione Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio (c.d. framework), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Oltre alle istruzioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 22 dicembre 2005, aggiornate dal provvedimento 29 ottobre 2021 pubblicate sulla GU Serie Generale n.46 del 24-02-2022 per il bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

La società ha provveduto ad utilizzare gli schemi e le istruzioni del provvedimento di Banca d'Italia sopra citato al fine di rappresentare nel modo più fedele possibile il dettato del disposto del provvedimento stesso.

Gli Schemi di bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 22 dicembre 2005 aggiornate dal provvedimento 29 ottobre 2021 pubblicate sulla GU Serie Generale n.46 del 24-02-2022.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è stato redatto in ottemperanza alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari emanate dal Banca d'Italia ed è composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Il bilancio è altresì corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro; si precisa che, come previsto dalle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari non bancari, non sono state indicate le tabelle di Nota integrativa che non presentano importi.

Il bilancio si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS 1:

Competenza economica: i costi ed i ricavi sono stati rilevati nell'esercizio in cui sono maturati i sottostanti servizi ricevuti e forniti, indipendentemente dalla data del loro regolamento monetario e seguendo il criterio di correlazione.

Significatività e rilevanza: le varie classi di elementi simili, se significative, sono presentate separatamente e gli elementi differenti, se rilevanti sono esposti distintamente tra loro.

Affidabilità: le informazioni che vengono fornite rappresentano in modo veritiero la situazione aziendale, rispecchiano l'essenza economico-finanziaria della operatività della società e non solo la forma giuridica; è stato esercitato un adeguato grado di cautela nelle stime valutative in condizioni di incertezza senza comunque creare riserve occulte.

Comparabilità: per tutti i dati di Bilancio della Società sono stati riportati i corrispondenti dati dell'esercizio precedente riclassificati secondo i principi IFRS. In particolare, ai soli fini comparativi, la colonna dei dati relativi all'esercizio 2021 sono stati oggetto di riclassifica sulla base delle modalità utilizzate per la riclassifica effettuate per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 ai fini di una migliore rappresentazione contabile. In particolare le voci oggetto di riclassifica sono state le seguenti voci dell'attivo di bilancio:

- 10. Cassa e disponibilità liquide;
- 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - a) crediti verso banche
- 120. Altre attività

Compensazione: le attività e le passività finanziarie devono essere presentate distintamente tra loro a meno che non vi sia un diritto legale a compensare gli importi contabilizzati (IAS 32); ugualmente per i costi e ricavi essi non possono essere compensati se non un principio contabile internazionale lo prevede.

Coerenza di presentazione: i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio vengono tenuti costanti da un periodo all'altro, salvo che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure si renda necessario per migliorare la rappresentazione contabile di un determinato fatto o evento.

Nel caso di cambiamento, il nuovo criterio viene adottato secondo quanto previsto dalle regole del singolo principio che lo governa o, in mancanza, secondo quanto previsto dallo IAS 8 che prevede l'applicazione, nei limiti del possibile, retroattiva con l'indicazione della natura, della ragione e dell'importo delle voci interessate dal mutamento.

I principi contabili internazionali più rilevanti per la nostra società sono:

- IFRS 1: relativo al Bilancio di prima applicazione dei principi contabili internazionali;
- l'IFRS 9: la cui finalità è stabilire principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie la cui applicazione consentirà di fornire agli utilizzatori dei bilanci informazioni significative ed utili per la valutazione degli importi, della tempistica e del grado di incertezza dei flussi finanziari futuri;
- IFRS 16 che amplia il campo nel quale operare, offrendo una nuova definizione di leasing e prevedendo un unico modello di contabilizzazione, quello finanziario, con lo scopo di rendere più trasparenti i bilanci delle aziende facendo figurare i beni che prima venivano registrati nei conti d'ordine, quindi "fuori bilancio", nelle attività dello Stato Patrimoniale;
- IAS 1, 7 e 8: relativi agli schemi di Bilancio, le informative e le politiche contabili;
- IAS 12: relativo alle imposte;
- IAS 18: relativo ai ricavi (comprese le commissioni attive);
- IAS 32 e 39 e IFRS 7: relativi agli strumenti finanziari;

- IAS 16,36,38 e 40: relativi alle attività materiali ed immateriali e alle svalutazioni per perdite durature di valore;
- IAS 37: relativo ai fondi rischi e alle valutazioni delle garanzie rilasciate.

Continuità aziendale: Per quanto concerne la prospettiva della continuità aziendale si segnala che, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009 Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni fuori bilancio vengono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale. Tale prospettiva è basata sul fatto che il Consiglio di Amministrazione ritiene di avere la ragionevole aspettativa che la Società continuerà ad operare in continuità nel prevedibile futuro.
Un'informativa più dettagliata in merito alle principali problematiche e variabili esistenti sul mercato è contenuta nell'ambito della Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 16 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci - Notaio Raimondo Zagami - Repertorio n. 7609 - Raccolta n. 4177 - Registrato a Roma 4 il 17 febbraio 2023 al n. 5096 serie 1T - ha deliberato in merito all'emissione di un Prestito obbligazionario, denominato "CREDITO VELOCE SPA 27.02.2023-27.02.2026 T.F. 5,00%", identificato dal codice ISIN IT0005529562. Il prestito obbligazionario è di un importo massimo sottoscrivibile di Euro 1.000.000, costituito da n. 100 obbligazioni nominative del valore nominale di Euro 10.000 cadauna, munite di n. 6 cedole con interesse semestrale.

Sezione 4 – Altri aspetti

4.1 Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio di esercizio

La redazione del Bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in Bilancio.
L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.
Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in Bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.
Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di Bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in

mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La rettifica di una stima può avvenire in seguito ai mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, a maggiore esperienza. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione alla data del presente Bilancio, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Il mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.
La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di Bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del Bilancio d'esercizio.
Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

4.3 Revisione contabile

Il Bilancio di Credito Veloce è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione PKF Italia S.p.A.

Parte A2 – Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Relativamente ai principali aggregati di Bilancio di seguito vengono illustrati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali.
Di seguito sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio di esercizio. L'esposizione dei principi adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione, cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere e le disponibilità liquide disponibili a vista presso gli istituti di credito.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Definizione e classificazione

Nella voce 20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Nel dettaglio:
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Un'attività finanziaria (titolo di debito, titolo di capitale, finanziamento, quota di O.I.C.R.) è iscritta nella voce "20. a) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività finanziarie detenute

per la negoziazione" se è gestita con l'obiettivo di realizzare flussi finanziari mediante la vendita della medesima in quanto acquisita o sostenuta principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve oppure è un'attività finanziaria, quale un derivato (fatta eccezione per un derivato che configura un contratto di garanzia finanziaria o è uno strumento di copertura.

b) Attività finanziarie designate al fair value

Un'attività finanziaria (titolo di debito e finanziamento) può, all'atto della rilevazione iniziale, essere designata, sulla base della facoltà (c.d. Fair Value Option) riconosciuta dall'IFRS 9, tra le Attività finanziarie designate al fair value e pertanto iscritta nella voce "20. b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività finanziarie designate al fair value". Un'attività finanziaria può essere designata al fair value rilevato a Conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando tale designazione elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione (c.d. asimmetria contabile) che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili e perdite su basi diverse.

c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Un'attività finanziaria (titolo di debito, titolo di capitale, quota di O.I.C.R. e finanziamento) è iscritta nella voce "20. c) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" se è uno strumento finanziario il cui rendimento è valutato in base al fair value, connotata da caratteristiche oggettive, leggasi termini contrattuali, che non prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono iscritte inizialmente al momento di regolamento se titoli di debito/capitale o crediti o alla data di sottoscrizione se contratti derivati, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi e ricavi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tali attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è pari al fair value dello strumento (generalmente coincidente con il costo dello stesso), senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valutate al fair value. In dettaglio:

- il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (liquidi ed efficienti) è dato dalle relative quotazioni di mercato;
- in assenza di un mercato attivo, si fa riferimento alle quotazioni come fornite dagli istituti creditizi depositari o, ove possibile, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria;
- il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo (eventualmente rettificato in caso di perdite d'esercizio delle società partecipate).

Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di

ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali attività finanziarie sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni di valore a Conto economico, nelle seguenti voci:

- nella voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- nella voce 110. a) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. b) Attività finanziarie designate al fair value;
- nella voce 110. b) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Gli interessi attivi e i dividendi sono registrati, rispettivamente, nelle voci del Conto Economico Interessi attivi e proventi assimilati e Dividendi e proventi simili.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono cancellate dal Bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa;
- l'attività finanziaria è oggetto di trite-off ovvero quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo;

Il risultato della cancellazione di tali attività finanziarie è imputato a Conto economico nelle seguenti voci:

- 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- 110. a) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. b) Attività finanziarie designate al fair value;
- 110. b) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value per le attività finanziarie iscritte nella voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

<u>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</u>

Definizione e classificazione

Nella voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate le attività finanziarie (i titoli

di debito e i finanziamenti) i cui termini contrattuali prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire.
Esse includono i prestiti erogati direttamente alla clientela e i crediti verso le banche e gli enti finanziari.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato sono iscritti inizialmente alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione, sulla base del fair value dello strumento finanziario. Esso è pari all'ammontare erogato, comprensivo dei proventi e degli oneri direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione

Tali strumenti finanziari sono valutati al costo ammortizzato mediante l'utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a Conto economico nella voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati. Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è il valore a cui la stessa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità).
Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività e passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la relativa durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.
Ad ogni chiusura di Bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell'IFRS 9. Le perdite di valore riscontrate sono iscritte immediatamente a conto economico nella voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni. Le riprese di valore sono iscritte a fronte di una migliorata qualità dell'esposizione tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata.
I crediti verso la clientela iscritti tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono classificati, in accordo alle previsioni dell'IFRS 9, in tre diversi stadi di rischio in funzione dell'andamento del merito creditizio alla data di valutazione rispetto a quella di erogazione. Più in dettaglio:

- le esposizioni in bonis sono suddivise in Primo stadio (crediti per cui non si è rilevato un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e Secondo stadio (crediti che presentano un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale);
- i crediti deteriorati (esposizioni scadute, inadempienze probabili e sofferenze) sono allocati nel Terzo stadio (prestiti che presentano evidenze di perdita).

Nel Conto economico, alla voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati è rilevato l'importo rappresentato dal progressivo rilascio dell'attualizzazione calcolata al momento dell'iscrizione della rettifica di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate dal Bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scadute;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa;
- l'attività finanziaria è oggetto di write-off ovvero quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo;

Il risultato della cancellazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è rilevato a Conto economico alla voce 100. a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato in caso di cessione. Diversamente, in tutti gli altri casi, è rilevato alla voce 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito.

Attività Materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche se di natura straordinaria. I beni ritirati a seguito di risoluzione e transazione vengono iscritti in tale voce nel momento in cui la Società rientra in possesso degli stessi ed in questo caso vengono iscritti al valore del capitale residuo.

In relazione alle attività materiali si fa presente che, a partire dal 1 Gennaio 2019, l'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 ha introdotto nuove previsioni in materia di contabilizzazione dei contratti di "leasing" da parte dei locatari che si fondano sulla definizione di contratto di "leasing" inteso come un contratto che conferisce al locatario il diritto all'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo a fronte di un corrispettivo. Le nuove disposizioni prevedono un unico modello di rilevazione in bilancio dei contratti di leasing, richiedendo, quale regola generale, la rilevazione all'attivo patrimoniale del diritto d'utilizzo di un'attività (c.d. "right-of-use asset") e al passivo patrimoniale di una passività finanziaria (c.d. "lease liability") rappresentativa dell'obbligazione a pagare, lungo la durata del contratto. Non è più consentito, tranne limitate eccezioni, adottare il trattamento contabile attualmente previsto costituito dall'imputazione dei canoni a conto economico per competenza. Pertanto, la società ha provveduto a rilevare tra le attività materiali il diritto di utilizzo del bene sottostante il contratto di locazione immobiliare, tra i debiti il valore attuale dei pagamenti residui relativi al contratto, tra gli interessi passivi ed oneri assimilati gli interessi maturati sulle passività finanziarie della locazione e tra le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali gli ammortamenti dei diritti d'uso di attività rivenienti da contratti di locazione.

Criteri di classificazione

Nel presente bilancio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (impianti, macchinari, arredi e costi per migliorie stabili in locazione) destinate allo svolgimento della corrente attività aziendale ed il diritto d'utilizzo dell'immobile (c.d. "right-of-use asset") in locazione.

Criteri di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

1. la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego;
2. i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
3. periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

L'ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l'uso e cessa quando l'attività è eliminata contabilmente al momento corrispondente alla data più recente tra quella in cui l'attività è classificata per la vendita e la data di eliminazione contabile.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o dismissione quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali del conto economico sono registrati gli ammortamenti periodici.

In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il fair value al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore. Inoltre, per i beni oggetto di valutazione sulla base del principio contabile IFRS 16, sono contabilizzati tra gli interessi passivi ed oneri assimilati, gli interessi maturati sulle passività finanziarie della locazione e tra le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali gli ammortamenti dei diritti d'uso di attività rivenienti da contratti di locazione.

Attività Immateriali

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Un'attività immateriale può essere iscritta come Avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione.

Criteri di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata limitata o illimitata rappresentati in particolare da software.

Le attività immateriali includono i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale, il cui costo può essere misurato in modo affidabile e a condizione che si tratti di elementi:

- identificabili, cioè protetti da riconoscimento legale oppure negoziabili separatamente dagli altri beni aziendali;
- controllati dalla Società;
- in grado di generare benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La durata dei relativi ammortamenti corrisponde alla vita utile stimata delle attività e la loro distribuzione temporale è a quote costanti.

La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

1. la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego;
2. i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
3. periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività immateriali sono sottoposte ad *impairment* test. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Le attività immateriali a durata illimitata, come l'avviamento non sono ammortizzate e sono sottoposte all'*impairment* test alla data di bilancio.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali del conto economico figurano gli ammortamenti periodici, le eventuali perdite durature di valore e le eventuali perdite da *impairment* dei valori dell'avviamento.

Altre attività e altre passività

Nella presente voce sono iscritte le attività/passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo/passivo dello Stato Patrimoniale. Sono inclusi, tra l'altro i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari nonché

le partite fiscali diverse da quelle rilevate nelle voci attività/passività fiscali.

Attività e passività fiscali correnti e differite

Nella presente voce figurano le partite fiscali rilevate in applicazione dello IAS 12. Le attività e le passività fiscali sono esposte nello Stato patrimoniale nelle voci "100. Attività fiscali" e "60. Passività fiscali".

Criteri di iscrizione

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee (senza limiti temporali) tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero con ragionevole certezza, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono gli acconti versati (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo.
Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri per differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri per differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di valutazione

Le poste della fiscalità corrente, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, devono essere determinati al valore che si prevede di pagare o recuperare dalle autorità fiscali, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente.
Le poste della fiscalità differita devono essere valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote e della normativa fiscale vigente.
La valutazione delle poste fiscali differite deve riflettere gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui l'impresa si attende, alla data di riferimento del bilancio, di recuperare o estinguere il valore contabile delle sue attività o passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività fiscali correnti e differite vengono registrate in contropartita della voce del conto economico Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente, ad eccezione di quelle imputabili a patrimonio netto in quanto derivanti da fatti o operazioni i cui risultati hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite vengono cancellate nell'esercizio in cui:

• la differenza temporanea che le ha originate diventa imponibile con riferimento alle passività fiscali differite o deducibile con riferimento alle attività fiscali anticipate;
• la differenza temporanea che le ha originate perde rilevanza fiscale.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti e titoli in circolazione

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari sono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie. La prima iscrizione è al fair value, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.
Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti verso banche, enti finanziari, verso soci per finanziamenti e clientela, i titoli in circolazione e le passività subordinate che costituiscono la forma di provvista (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari).

Criteri di valutazione

Dopo l'iniziale iscrizione al fair value, le passività finanziarie sono successivamente valutate secondo il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le passività finanziarie a breve termine e per tutte quelle passività per le quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile; tali passività rimangono iscritte per il valore incassato ed i costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.
Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce Interessi passivi e oneri assimilati del conto economico.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio e dal rendiconto intermedio quando risultano scadute, estinte o in caso di riacquisto. La differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per riacquistarla viene registrata a conto economico nella voce 100. c) Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: passività finanziarie".

Trattamento di fine rapporto

Criteri di iscrizione

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto in base al suo valore attuariale come indicato dallo IAS 19.
Al fondo sono imputati gli anticipi corrisposti ai sensi della Legge n. 297/1982. Le somme che i dipendenti hanno richiesto di trasferire al Fondo di previdenza aziendale sono allocate al Fondo, come stabilito dalla normativa della Banca d'Italia.

Criteri di classificazione

In base alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007):

- il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come un piano a contribuzione definita, che non necessita di calcolo attuariale;
- il TFR maturato alle date indicate al punto precedente permane invece come piano a prestazione definita, ancorché la prestazione sia già completamente maturata. In conseguenza di ciò, si rende necessario un ricalcolo attuariale del valore del debito ad ogni data successiva al 31 dicembre 2006.

Criteri di valutazione

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene valutato secondo il Projected unit credit method fornito da un attuario esterno indipendente; detto metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Criteri di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nel momento della risoluzione del rapporto di lavoro e del loro pagamento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il servizio del programma (*service costs*) sono contabilizzati tra i costi del personale, così come gli interessi maturati (*interest costs*).

I profitti e le perdite attuariali (*remeasurements*) relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della redditività complessiva, così come richiesto dallo IAS 1. I profitti e le perdite attuariali (*remeasurements*) relativi agli altri benefici a lungo termine sono rilevati integralmente tra i costi del personale nell'esercizio in cui si verificano.

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di iscrizione

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza delle seguenti contestuali condizioni:

- esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- probabilità che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione contabile, ma solo di informativa, a meno che siano giudicate remote.

Criteri di classificazione

Nella voce vengono allocati gli accantonamenti rappresentativi di spese o di oneri certi o probabili derivanti da obblighi attuali (legali o impliciti) di competenza dell'esercizio, dei quali sia incerto l'importo o il momento del regolamento.

Criteri di valutazione

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di bilancio o di rendiconto.

Criteri di cancellazione

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti e i recuperi a fronte dei fondi per rischi ed oneri, compresi gli effetti temporali, vengono allocati nella voce Accantonamenti netti per rischi ed oneri del conto economico.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto nei principi contabili internazionali è una componente residuale e deriva dalla differenza tra attività e passività.

Capitale

Nella voce 120 del Patrimonio netto, nello Stato Patrimoniale, è iscritto il capitale sottoscritto ed interamente versato da Soci.

Sovraprezzi di emissione

Tale voce 150 del Patrimonio netto, nello Stato Patrimoniale, fa riferimento alla riserva da sovrapprezzo azioni che rappresenta l'ammontare dei conferimenti che i Soci hanno effettuato nei confronti della società in sede di aumento del capitale sociale a pagamento, che eccede il valore nominale delle azioni o quote sottoscritte.

Riserve

Tale voce 160 del Patrimonio netto, nello Stato Patrimoniale, comprende la riserva legale derivante da utili accantonati in esercizi precedenti, la riserva straordinaria e le perdite di esercizi precedenti.

Riserve da valutazione

Tale voce 170 del Patrimonio netto, nello Stato Patrimoniale, è relativa ai risultati della valutazione del fondo trattamento di fine rapporto in base a quanto disposto dallo IAS 19.

Conto Economico

Ricavi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa,

quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.
I ricavi derivanti da obbligazioni contrattuali con la clientela sono rilevati in bilancio quando le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni. La rilevazione temporale dei ricavi avviene, in funzione delle tempistiche di adempimento delle obbligazioni in un'unica soluzione o, alternativamente, lungo la durata del periodo previsto per l'adempimento delle diverse obbligazioni.
Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che consideri il rendimento effettivo del bene. Le componenti negative di reddito maturate su attività finanziarie sono rilevate alla voce "Interessi passivi e oneri assimilati"; le componenti economiche positive maturate su passività finanziarie sono rilevate alla voce "Interessi attivi e proventi assimilati".

Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel rispetto del criterio della correlazione tra costi e ricavi che derivano direttamente e congiuntamente dalle medesime operazioni o eventi.
In funzione delle previsioni dell'IFRS 16, si precisa che:
- il margine d'interesse include, tra gli interessi passivi, gli interessi maturati sulle passività finanziarie per il leasing;
- le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali includono gli ammortamenti dei diritti d'uso di attività rivenienti da contratti di leasing;
- nelle altre spese amministrative non sono più rilevati i canoni di locazione relativi ai contratti rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16.

Altre informazioni

Dall'esercizio chiuso al 31.12.2019 ha trovato applicazione il principio contabile IFRS 16. Come si è già avuto modo di chiarire precedentemente, quest'ultimo principio ha sostituito il previgente principio contabile IAS 17 ai fini del trattamento in bilancio delle operazioni di leasing a partire dal 1° gennaio 2019. Tale principio si applica a tutti i contratti che contengono il diritto ad utilizzare un bene (c.d. Right of Use) per un certo periodo di tempo in cambio di un determinato corrispettivo salvo alcune eccezioni. In seguito all'applicazione di tale principio il bene oggetto di operazioni di leasing o assimilate è contabilizzato tra le attività come c.d. "Right of Use" di un bene identificato per un determinato periodo e al passivo patrimoniale di una passività finanziaria c.d. "lease liability" rappresentativa dell'obbligazione a pagare, lungo la durata del contratto.
Nel conto economico risultano altresì contabilizzati tra gli interessi passivi, gli interessi maturati sulle passività finanziarie e gli ammortamenti dei diritti d'uso di attività rivenienti dai suddetti contratti.

Parte A3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati trasferimenti di attività finanziarie tra i portafogli detenuti.

Parte A4 – Informativa sul fair value

A.4.5 Gerarchia del fair value

Il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti. Secondo lo IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, con scadenza nel breve termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul mercato. I debiti finanziari e i titoli in circolazione assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi riscossi dalla Società.

Secondo l'IFRS 7 è prevista la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value in base ad una gerarchia di livelli che rispecchia il grado di oggettività/soggettività degli input informativi utilizzati nelle valutazioni. La gerarchia del fair value si articola in tre livelli:

- LIVELLO 1 (L1): strumenti finanziari quotati nei mercati attivi dove la quotazione di tali strumenti sono rilevate direttamente da tali mercati. Il fair value è determinato in base ad input osservabili, ossia prezzi quotati in mercati attivi per lo strumento finanziario, ai quali l'entità può accedere alla data di valutazione dello strumento. L'esistenza di quotazioni in un mercato attivo costituisce la migliore evidenza del fair value e pertanto tali quotazioni rappresentano gli input da utilizzare in via prioritaria nel processo valutativo.
- LIVELLO 2 (L2): Qualora non si riscontrino prezzi rilevabili su mercati attivi, il fair value è determinato mediante l'utilizzo di prezzi rilevati su mercati non attivi oppure tramite modelli valutativi che adottano input di mercato. La valutazione viene effettuata attraverso l'utilizzo di parametri che siano osservabili, direttamente o indirettamente, quali ad esempio prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività similari o parametri osservabili quali tassi di interesse o curve di rendimento, volatilità implicite, rischio di pagamento anticipato, tassi di default e fattori di illiquidità. In funzione di quanto sopra, la valutazione risultante dalla tecnica adottata prevede un'incidenza marginale di input non osservabili in quanto i più rilevanti parametri utilizzati per la sua determinazione risultano attinti dal mercato e i risultati delle metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi.
- LIVELLO 3 (L3): strumenti finanziari non quotati nei mercati attivi dove il fair value di tali strumenti viene stimato utilizzando input informativi non assunti dai mercati e strumenti di capitale valutati al costo e che pertanto comportano l'adozione di stime ed assunzioni interne.

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31-12-22			31-12-21		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico	-	-	3.065	-	-	3.065
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value			3.065			3.065
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**-**	**-**	**3.065**	**-**	**-**	**3.065**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	3.065		3.065					
2. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Acquisti	-		-					
2.2 Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze	-							
2.2.2 Patrimonio netto	-							
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-							
2.4 Altre variazioni in aumento	-							
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Vendite	-							
3.2 Rimborsi	-							

3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze	-							
3.3.2 Patrimonio netto	-							
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-							
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-							
4. Rimanenze finali	3.065	-	3.065	-	-	-	-	-

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31-12-22				31-12-21			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.976.324			5.976.324	5.340.121			5.340.121
Totale	5.976.324	-	-	5.976.324	5.340.121	-	-	5.340.121
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Passività associate ad attività in via di dismissione	3.533.529			3.533.529	3.056.036			3.056.036
Totale	3.533.529	-	-	3.533.529	3.056.036	-	-	3.056.036

I dati relativi all'esercizio 2021 sono stati adeguati in seguito alla riclassifica effettuata per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 ai fini di una migliore comparabilità e rappresentazione contabile.

Parte A5 - Informativa sul c.d. Day one profit/loss

La società non detiene attività e passività finanziarie valute al fair value.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Voce 10. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta l'esistenza di moneta e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

1.1 Composizione

Voci/valori	31/12/2022	31/12/2021
a) Cassa	4.701	10.049
b) Assegni	-	568
c) Valori bollati	4.261	4.213
d) Conti Correnti e depositi a vista	29.458	11.354
Totale	**38.420**	**26.185**

I dati relativi all'esercizio 2021 sono stati adeguati in seguito alla riclassifica effettuata per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 ai fini di una migliore comparabilità e rappresentazione contabile.

Sezione 2 – Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

2.4. Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Voci/valori	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	3.065	-	-	3.065
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito			3.065			3.065
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati						
2.2 Altri						
Totale	**-**	**-**	**3.065**	**-**	**-**	**3.065**

2.5 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Titoli di debito	**3.065**	**3.065**

a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	2.600	2.600
c) Altre società finanziarie	465	465
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Finanziamenti	**-**	**-**
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	**3.065**	**3.065**

Il saldo indicato si riferisce ad azioni di istituti di credito con cui la società ha anche rapporti di conto corrente.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

Nella presente sezione vengono esposti i crediti al netto delle rettifiche di valore e sono classificati per tipologia di controparte.

4.3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	5.333.694	642.630	-			5.976.324	4.899.122	440.999	-			5.340.121
1.1 Leasing finanziario												
di cui senza opzione finale di acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												

- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo	5.333.694	642.630				5.976.324	4.899.122	440.999				5.340.121
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti												
di cui: da escussione di garanzie e impegni												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	**5.333.694**	**642.630**	**-**	**-**	**-**	**5.976.324**	**4.899.122**	**440.999**	**-**	**-**	**-**	**5.340.121**

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni / Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti	5.333.694	642.630	-	4.899.122	440.999	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
c) di cui: imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie						
e) Famiglie	5.333.694	642.630		4.899.122	440.999	
Totale	**5.333.694**	**642.630**	**-**	**4.899.122**	**440.999**	**-**

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Tipologia operazioni / Valori	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo Stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito										
Finanziamenti	5.312.103		42.740	907.469		19.247	1.902	264.839		
Altre attività										
Totale 31.12.2022	**5.312.103**	**-**	**42.740**	**907.469**		**19.247**	**1.902**	**264.839**		
Totale 31.12.2021	**4.840.781**	**-**	**84.474**	**618.624**		**19.275**	**6.857**	**177.625**		

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

La società non detiene crediti assistiti da garanzie reali o personali; al fine di cautelarsi dal rischio di credito la società utilizza cambiali come strumento prevalente.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento ed i relativi valori sono riportati nella seguente tabella:

Attività/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1 Attività di proprietà	4.676	5.576
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	320	595
d) impianti elettronici	1.386	1.354
e) altre	2.970	3.627
2 Attività acquisite in leasing finanziario	87.675	246.966
a) terreni		
b) fabbricati	87.675	246.966
c) mobili		
d) impianti elettronici		

e) altre		
Totale	**92.351**	**252.541**

Tra le attività acquisite in leasing finanziario risultano iscritti ai sensi dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, i diritti di utilizzo relativi ai contratti di locazione degli immobili presso cui la società esercita la propria attività.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività/Valori	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**-**	**393.893**	**23.548**	**9.963**	**19.735**	**447.140**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	146.927	22.953	8.609	16.109	**194.599**
A.2 Esistenze iniziali nette	**-**	**246.965**	**595**	**1.354**	**3.626**	**252.541**
B. Aumenti:	**-**	**134.045**	**-**	**891**	**-**	**134.936**
B.1 Acquisti				891		**891**
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		134.045				134.045
C. Diminuzioni:	**-**	**293.336**	**275**	**858**	**657**	**295.126**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		46.370	275	858	657	**48.160**
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						

C.7 Altre variazioni		**246.966**				***246.966***
D. Rimanenze finali nette	**-**	**87.675**	**321**	**1.386**	**2.969**	**92.351**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	46.370	23.228	9.468	16.766	**95.832**
D.2 Rimanenze finali lorde	**-**	**134.045**	**23.548**	**10.854**	**19.735**	**188.183**
E. Valutazione al costo	**-**	**134.045**	**23.548**	**10.854**	**19.735**	**188.183**

Le altre variazioni iscritte tra gli immobili sono relative ai diritti di utilizzo relativi ai contratti di locazione degli immobili presso cui la società esercita la propria attività.
Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati a specifico fondo ad eccezione dei diritti acquistati in leasing finanziario e simili ad uso funzionale, contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16, per i quali l'ammortamento vien effettuato direttamente andando a ridurre il valore oggetto di ammortamento.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Voci/Valutazioni	**31/12/2022**		**31/12/2021**	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al Fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al Fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
di cui: software	2.375		2.481	
2.1 di proprietà	4.321	-	4.321	-
- generate internamente				
- Altre attività	4.321		4.451	
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	4.321	-	4.451	-
3. Attività riferibili al Leasing Finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale 4	-	-	-	-

Totale (1+2+3+4)	**4.321**	-	**4.451**	-
Totale (T-1)	**4.451**	-	**1.223**	-

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Voci/Valutazioni	Totale
A. Esistenze iniziali	**4.451**
B. Aumenti	**2.098**
B.1 Acquisti	2.098
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**2.228**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	2.228
C.3 Rettifiche di valore	
- patrimonio netto	
- conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	**4.321**

Trattasi principalmente di software gestionali.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 - Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti e/o Acconti IRES	2.752	6.272
Crediti e/o Acconti IRAP	4.010	5.755
Ritenute subite	1	1

Totale attività fiscali correnti	6.763	12.028
Svalutazione crediti L. 214/2011	5.336	7.317
Svalutazione IFRS 9	-	-
Aiuto crescita economica	10.709	2.713
Compensi amministratori	10.175	10.175
Perdite fiscali 2022	2.809	-
Anticipate su perdite attuariali rilevate a patrimonio netto	9.000	5.848
Totale attività fiscali anticipate	**38.029**	**26.053**

10.2 - Passività fiscali: correnti e differite: composizione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti IRES	-	-
Debiti IRAP	4.970	4.018
Totale passività fiscali correnti	**4.970**	**4.018**
Imposte differite su TFR IAS 19	4.786	2.298
Totale passività fiscali differite	**4.786**	**2.298**
Totale passività fiscali correnti e differite	**9.756**	**6.316**

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
1. Esistenze iniziali	**20.205**	**12.542**
2. Aumenti	**20.979**	**12.888**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	20.979	12.888
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	20.979	12.888
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**12.155**	**5.225**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	12.155	5.225

a) rigiri	12.155	5.225
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		-
4. Importo finale	**29.029**	**20.205**

Le imposte anticipate sono rilevate sulla base della probabilità di sufficienti imponibili fiscali futuri; esse sono pertanto iscritte soltanto nella misura in cui esista la probabilità del loro recupero sulla base della capacità di generare nel futuro redditi imponibili positivi nell'arco temporale considerato La valorizzazione delle imposte anticipate è stata operata ai fini dell'IRES con aliquota pari al 27,5% e ai fini IRAP con aliquota pari al 5,57%.

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
1. Importo iniziale	**7.318**	**7.318**
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	**1.982**	**-**
3.1 Rigiri	1.982	-
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**5.336**	**7.318**

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
1. Importo iniziale	**2.298**	**1.128**
2. Aumenti	**2.488**	**1.170**

2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.488	1.170
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.488	1.170
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**4.786**	**2.298**

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
1. Esistenze iniziali	5.848	2.648
2. Aumenti	**3.152**	**3.200**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.152	3.200
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.152	3.200
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**-**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**9.000**	**5.848**

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce Altre attività

La voce altre attività risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Migliorie su beni di terzi	-	1
Depositi cauzionali	4.759	4.759
Crediti diversi	1.001	1.241
Ratei e risconti attivi	49.910	34.910
Totale	**55.670**	**40.911**

I dati relativi all'esercizio 2021 sono stati adeguati in seguito alla riclassifica effettuata per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 ai fini di una migliore comparabilità e rappresentazione contabile.

Passivo

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Tipologia Operazioni / Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti	**2.788.863**	**-**	**655.000**	**2.150.990**	-	***655.000***
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	2.788.863		655.000	2.150.990		655.000
2. Altri debiti			89.666			250.046
Totale	**2.788.863**	**-**	**744.666**	**2.150.990**	**-**	**905.046**
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	**2.788.863**		**744.666**	**2.150.990**		**905.046**
Totale Fair value	**2.788.863**	**-**	**744.666**	**2.150.990**	**-**	**905.046**

I finanziamenti sono relativi a debiti verso banche e accolgono il debito verso Istituti di credito per rapporti di

conto corrente operativi. Gli altri finanziamenti sono verso i soci per un finanziamento fruttifero di interessi effettuato a condizioni di mercato.

Alla data del 31/12/2022 non esistono garanzie o impegni prestate dalla società a favore di terzi, mentre esistono garanzie prestate dai soci sugli affidamenti bancari concessi alla Credito Veloce S.p.A. In particolare:

- in BPER Banca, filiale di Genzano risultano concesse linee di credito per un importo complessivo di euro 400.000,00 garantite da contratto di fideiussione sottoscritto personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo delle linee di credito;
- in Banca Popolare di Sondrio, filiale di Genzano di Roma risultano concesse linee di credito per un importo complessivo di euro 250.000,00 garantite da contratto di fideiussione sottoscritto personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo delle linee di credito;
- in Banco di Desio e della Brianza, filiale di Roma - via Po', risulta concessa una linea di credito per un importo complessivo di euro 450.000,00 garantita da fideiussione sottoscritta personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo della linea di credito;
- in Banca di Credito Cooperativo Colli Albani, sede di Genzano di Roma, risultano concesse linee di credito per un importo complessivo di euro 1.100.000,00 garantite da contratto di fideiussione sottoscritto personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo delle linee di credito;
- in Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., filiale di Pomezia, risulta concessa una linea di credito per un importo complessivo di euro 550.000,00 garantita da fideiussione sottoscritta personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo della linea di credito;
- in Banca Popolare del Lazio, filiale di Lanuvio, risultano concesse linee di credito per un importo complessivo di euro 700.000,00 garantite da contratto di fideiussione sottoscritto personalmente dai soci Manzetti Corrado, Gatto Beatrice, Manzetti Tiziana, Ruffo Leonardo, Francone Aldo, Mileto Massimiliano, Mileto Gabriele, Mileto Luca e Mileto Salvatore in qualità di fideiussori solidali, per un importo pari o superiore all'importo delle linee di credito.

In merito al Covenant S-Loan relativo al contratto di finanziamento n. 0IC1077404940 di euro 300.000,00 stipulato con Banca Intesa Sanpaolo in data 27.04.2022, la Società dichiara:

- di avere acquistato da Sorgenia Spa energia da fonte rinnovabile per la totalità dell'energia elettrica utilizzata nel corso dell'anno 2022, pari a 6,850 MWh;
- di avere coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 35% dei propri clienti.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Si rinvia alla Sezione 10 dell'Attivo Attività fiscali e passività fiscali.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

Le altre passività si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso soci per interessi	11.595	11.611
Debiti V/Fornitori	18.365	19.834
Debiti verso Collegio Sindacale per emolumenti	13.750	13.750
Debiti vs Consiglio di Amministrazione per emolumenti	37.806	37.000
Debiti vs erario per ritenute fiscali	15.442	12.651
Debiti vs dipendenti (retribuzioni, ferie, ROL Etc)	20.069	15.255,45
Debiti vs istituti previdenziali e assistenziali	19.838	14.682
Ratei e risconti passivi	0	464
Altri debiti	6.326	6.840
Totale	**143.190**	**132.087**

Sezione 9 – Trattamento fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
A. Esistenze iniziali	**115.836**	**90.444**
B. Aumenti	**25.908**	**25.392**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	25.908	25.392
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	**4.387**	**-**
C.1 Liquidazioni effettuate	3.767	
C.2 Altre variazioni	620	
D. Rimanenze finali	**137.357**	**115.836**

9.2 Altre informazioni

Credito Veloce S.p.a. ha assegnato ad un attuario l'incarico di determinare il valore attuale del T.F.R., che al 31.12.2022 si è basato su una stima.

In base allo IAS 19, i post employment benefit, del tipo defined benefit, e gli other long term benefit devono essere determinati mediante utilizzo della metodologia attuariale Projected Unit Credit Method. In base a tale metodologia, per ogni unità temporale di servizio viene riconosciuta un'unità addizionale di benefici in favore del dipendente e ciascuna unità viene determinata separatamente in modo che, complessivamente, sia costituita l'obbligazione finale dell'azienda.
Come richiesto dal principio contabile internazionale, sulla base di ragionevoli ipotesi demografiche ed economico-finanziarie, viene determinato il valore attuale medio delle prestazioni future dell'azienda. Tale valore attuale medio viene poi riproporzionato in base al servizio prestato dal dipendente al momento della valutazione, rispetto all'anzianità complessivamente maturabile in termini prospettici. L'applicazione a regime dello IAS 19 richiede la determinazione della movimentazione economica della passività alla data di valutazione rispetto all'apertura contabile IAS del fondo stesso. La valutazione attuariale dei benefit, dunque, ha richiesto la determinazione delle seguenti componenti economiche: Current Service Cost, Interest Cost ed Actuarial (Gains)/Losses.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Componente	Importo
1. Capitale	**2.000.000**
1.1 Azioni ordinarie	2.000.000
1.2 Altre Azioni	

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 2.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 di cui 1.160.000 di categoria A e 840.000 di categoria B.

11.4 Sovrapprezzi di emissione: composizione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Sovrapprezzi di emissione	217.241	217.241
Totale voce 150 sovrapprezzi di emissione	**217.241**	**217.241**

11.5 Altre informazioni

Composizione della voce 150 Riserve

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Riserva legale	19.101	18.533
Riserve straordinarie	174.156	163.356

Riserva First Time Adoption	-8.360	-8.360
Riserva Next Time Adoption	8.360	8.360
Utili (Perdite) portati a nuovo		
Totale voce 160 Riserve	**193.257**	**181.889**

Composizione della voce 160 Riserve da valutazione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Riserva da attualizzazione TFR	-23.727	-15.418
Totale voce 170 Riserve da valutazione	**-23.727**	**-15.418**

Analisi relativa alla disponibilità e distribuibilità del Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Componente	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo effettuato nei tre eser. Prec. per copertura perdite	Utilizzo effettuato nei tre eser. Prec. per altri motivi
Capitale	2.000.000	**B**			
Sovrapprezzo di emissione	217.241	**A. B.**	217.241		
Riserva Legale	19.101	**B**			
Riserva straordinaria	174.156	**A. B. C.**	174.156		
Utili perdite esercizi precedenti	-				
Riserva di prima applicazione					
Riserva di valutazione	-23.727				
Totale	**2.386.771**		**391.397**		**-**
quota non distribuibile			217.241		
Residuo quota distribuibile			**174.156**		

Leggenda: (*) A per aumento di capitale B per copertura perdite C per distribuzione soci

La quota di patrimonio netto non distribuibile pari ad euro 217.241 ai sensi dell'art. 2431 c.c. è dovuta al fatto che la riserva di sovrapprezzo non è distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Parte C: Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2022	31/12/2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	**-**	**833.014**	**-**	**833.014**	**759.355**
3.1 Crediti verso banche				-	-
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela		833.014		833.014	759.355
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale	**-**	**833.014**	**-**	**833.014**	**759.355**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired		833.014		833.014	759.355
di cui: interessi attivi su leasing					

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31/12/2022	31/12/2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	79.523			**79.523**	**61.279**
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela	27.589			**27.589**	**27.451**
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività	4.774			**4.774**	**7.434**
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	**111.886**	**-**	**-**	**111.886**	**96.165**

di cui: interessi attivi su leasing					

Tra i debiti verso la clientela sono iscritti gli interessi passivi verso soci per finanziamenti fruttiferi di interessi. Tra le altre passività risultano iscritti gli interessi passivi contabilizzati in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/settori	31/12/2022	31/12/2021
a. garanzie ricevute		
b. distribuzione di servizi da terzi		
c. servizi di incasso e pagamento		
d. altre commissioni	13.191	10.721
Totale	**13.191**	**10.721**

Trattasi principalmente di commissioni su disponibilità fondi.

Sezione 8 – Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31/12/2022	31/12/2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write off	Altre	Write off	Altre						
1. Crediti verso banche:	-						-				-	-
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie											-	
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela:	***8.729***	***6.771***	**-**	***133.903***	**-**	**-**	***8.757***	***11.726***	***34.567***	**-**	*94.353*	***76.836***

- per leasing											-	
- per factoring											-	
- per credito al consumo	*8.729*	*6.771*		*133.903*			*8.757*	*11.726*	*34.567*		*94.353*	*76.836*
- prestiti su pegno												
- altri crediti											-	
Totale	**8.729**	**6.771**	**-**	**133.903**	**-**	**-**	**8.757**	**11.726**	**34.567**	**-**	**94.353**	**76.836**

Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1) Personale dipendente	316.813	300.636
a) salari e stipendi	235.237	226.122
b) oneri sociali	64.715	60.604
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	16.861	13.909
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore di dipendenti		-
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	66.945	55.063
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società		
Totale	**383.759**	**355.699**

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Descrizione / Tipologia	31/12/2022	31/12/2021
Personale dipendente	7	7

a) Dirigenti		
b) Quadri direttivi		
c) Restante personale dipendente	7	7
Altro personale		
Totale	**7**	**7**

Come previsto dal documento di Banca d'Italia Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Nel dettaglio si riferiscono a:

Tipologia di spese/Valori	31/12/2022	31/12/2021
Fitti passivi	2.280	1.200
Consulenze amministrative	21.972	24.565
Società di revisione	13.528	13.675
Visure e informazioni	3.232	1.847
Pubblicità	28.374	28.677
Spese legali e notarili	92.653	57.598
Cancelleria e stampati	2.093	1.441
Energia elettrica	3.053	3.062
Altre consulenze	8.054	8.744
Canoni software	20.859	21.317
Elaborazione dati paghe e contributi	3.216	3.426
Spese telefoniche	2.571	2.712
Software	-	146
Quota associativa	-	2.017
Spese gas	597	994
Spese Banca	40.785	28.610
Noleggi	7.525	6.384
Altre spese amministrative	31.801	24.417
Totale	**282.594**	**230.832**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	48.160	-	-	48.160
- Di proprietà	1.790			1.790
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	46.370			46.370
A.2 Detenute a scopo di investimento	-			-
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	**48.160**	**-**	**-**	**48.160**

La voce risente dell'impatto dell'applicazione del principio IFRS 16 includendone i relativi ammortamenti.

Sezione 13 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	**2.228**	**-**	**-**	**2.228**
di cui: software	2.204			2.204
1.1 di proprietà	2.228			2.228
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				**-**
3. Attività concesse in leasing operativo				**-**
Totale	**2.228**	**-**	**-**	**2.228**

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Altri oneri di gestione: composizione	31/12/2022	31/12/2021
Ammortamento su beni di terzi	1	825
Sopravvenienze passive	266	263
Altri oneri di gestione	51	60
Totale	**318**	**1.148**

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Altri proventi di gestione: composizione	31/12/2022	31/12/2021
Recupero spese legali e richiamo effetti	103.426	68.124
Altri proventi per servizi	1.200	1.200
Sopravvenienze attive	1.258	508
Contributo c/impianti	464	464
Altri proventi di gestione	99	106
Totale	**106.447**	**70.402**

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Imposte correnti (-)	-4.970	-4.018
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	8.824	7.663
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-2.488	-1.170
Imposte di competenza dell'esercizio (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**1.366**	**2.475**

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			31/12/2022	31/12/2021
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo	-	-	**833.014**	-	-	-	**833.014**	**759.355**
- prestiti personali			833.014				833.014	759.355
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	-	-	**833.014**	-	-	-	**833.014**	**759.355**

Parte D: Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. Credito al consumo

C.1 - Composizione per forma tecnica

Voce/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate	**5.354.843**	**21.149**	**5.333.694**	**4.925.255**	**26.132**	**4.899.122**
- prestiti personali	5.354.843	21.149	5.333.694	4.925.255	26.132	4.899.122
- prestiti finalizzati						
- cessione del quinto						
2. Attività deteriorate	**907.469**	**264.839**	**642.630**	**618.624**	**177.625**	**440.999**
Prestiti personali	907.469	264.839	642.630	*618.624*	*177.625*	*440.999*
- sofferenze	669.465	219.554	449.911	506.570	148.900	357.671
- inadempienze probabili	130.740	42.343	88.397	79.137	27.522	51.615
- esposizioni scadute deteriorate	107.263	2.942	104.322	32.916	1.203	31.713
Prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
Cessione del quinto	-	-	-	-	-	-
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
Totale	**6.262.312**	**285.988**	**5.976.324**	**5.543.878**	**203.758**	**5.340.121**

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore lordo e netto dei finanziamenti connessi con l'operatività di credito al consumo, ripartiti per forma tecnica.

I prestiti personali ricomprendono in via residuale tutte le categorie di finanziamento non finalizzato. Tali finanziamenti sono contraddistinti, in particolare, da un rapporto diretto tra intermediario e cliente in relazione a generiche esigenze di spesa da parte di quest'ultimo.

C.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
- fino a 3 mesi	561.857	528.617	654.877	461.280
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	1.573.793	1.448.960	120.419	87.615
- oltre 1 anno e fino a 5 anni	3.219.193	2.947.675	132.173	69.728
- oltre 5 anni				
- durata indeterminata				
Totale	**5.354.843**	**4.925.252**	**907.469**	**618.624**

I crediti verso la clientela sono esposti al lordo delle rettifiche di valore.

Le esposizioni oggetto di concessioni (deteriorate e non deteriorate) vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute deteriorate diverse da quelle oggetto di concessioni vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La gestione del rischio di credito costituisce un elemento fondamentale per garantire l'equilibrio economico e la stabilità di Credito Veloce.

Le strategie e le regole di concessione e gestione del credito sono indirizzate:

- al raggiungimento di un obiettivo di crescita della Società che sia sostenibile e coerente con la propensione al rischio e la creazione di valore;
- alla limitazione della concentrazione delle esposizioni su controparti riconducibili a singoli settori di attività economica o aziende;
- ad un'efficiente selezione della clientela, attraverso un'accurata analisi del merito creditizio finalizzata a contenere il rischio di insolvenza;
- al costante controllo dei rapporti in essere, effettuato sia con procedure informatiche, sia con un'attività di sorveglianza sistematica delle posizioni, allo scopo di cogliere tempestivamente eventuali sintomi di squilibrio e promuovere gli interventi correttivi volti a prevenire il possibile deterioramento del rapporto.

Il costante monitoraggio della qualità del portafoglio crediti viene perseguito attraverso l'adozione di precise modalità operative in tutte le fasi gestionali del rapporto.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti Organizzativi

Il presidio e governo del credito assicurato dagli organi societari è riflesso nell'attuale assetto organizzativo che individua specifiche aree di responsabilità.
Il Consiglio di Amministrazione definisce e delibera le strategie e le politiche di gestione del rischio, verificandone nel continuo l'efficienza e l'efficacia e, definendo i compiti e le responsabilità delle funzioni e strutture aziendali coinvolte nei processi, approva, su proposta del Consigliere Delegato all'Amministrazione ed alla Gestione ("CD"), il regolamento del credito, la scheda prodotto e la procedura del credito.
Il Consigliere Delegato gestisce e presidia il credito problematico, garantisce la corretta valutazione ai fini di bilancio delle posizioni classificate a credito deteriorato; definisce, previo parere della funzione di compliance e di Risk Management, il regolamento del credito, la scheda prodotto e la procedura del credito.
Il Consigliere Delegato, coadiuvato dal responsabile amministrativo, in coerenza con gli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione, indirizza il pricing in ottica di rischio/rendimento secondo obiettivi di creazione del valore.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La gestione e misurazione del rischio è demandata principalmente alla funzione di Risk Management, la stessa infatti:

a. collabora alla definizione del rischio di credito, alle politiche di governo ed alla definizione del processo di gestione del rischio, nonché alla stesura delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo, verificandone l'adeguatezza nel continuo;
b. verifica nel continuo l'adeguatezza del processo di gestione del rischio e dei relativi limiti operativi;
c. monitora costantemente l'evoluzione dei rischi di credito aziendali e il rispetto dei limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio;
d. analizza i rischi dei nuovi prodotti e servizi e di quelli derivanti dall'ingresso in nuovi segmenti operativi e di mercato;
e. verifica il corretto svolgimento del monitoraggio andamentale del credito;
f. verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate per rimediare alle carenze riscontrate nel processo di gestione dei rischi.

A livello di metodologia di misurazione la società, coerentemente con le disposizioni vigenti che si applicano agli Intermediari Finanziari Vigilati, utilizza il metodo standardizzato.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Società ad oggi non utilizza tecniche di mitigazione del rischio Basilea Compliant.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Per la riclassificazione della propria clientela la Società utilizza metodologie coerenti con le disposizioni di

vigilanza.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	449.911	88.397	104.322	40.838	5.292.856	5.976.324
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
3. Attività finanziarie designate al fair value					3.065	3.065
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale (31.12.2022)	**449.911**	**88.397**	**104.322**	**40.838**	**5.295.921**	**5.979.389**
Totale (31.12.2021)	**357.671**	**51.615**	**31.713**	**77.616**	**4.824.571**	**5.343.186**

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (Esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	907.469	264.839	642.630		5.354.839	21.149	5.333.694	5.976.324
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value					3.065		3.065	3.065
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								

Totale (31.12.2022)	**907.469**	**264.839**	**642.630**	**-**	**5.357.904**	**21.149**	**5.336.759**	**5.979.389**
Totale (31.12.2021)	**618.624**	**177.625**	**440.999**	**-**	**4.928.319**	**26.132**	**4.902.187**	**5.343.186**

4. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.708		71	1.030	2.811	-	13.125	29.244	373.569	-	-	-
Totale (31.12.2022)	**9.708**	**-**	**71**	**1.030**	**2.811**	**-**	**13.125**	**29.244**	**373.569**	**-**	**-**	**-**
Totale (31.12.2021)	**9.970**	**-**	**1.120**	**2.195**	**5.437**	**437**	**11.094**	**25.366**	**266.978**	**-**	**-**	**-**

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																					Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Attività rientranti nel primo stadio						Attività rientranti nel secondo stadio						Attività rientranti nel terzo stadio						Attività finanziarie impaired acquisite o originate								
	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati\e	
Rettifiche complessive iniziali		**15.229**				**15.229**		**405**				**405**		**146.339**				**146.339**										**161.974**
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																												

Cancellazioni diverse dai write-off																											
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		4.046				4.046		6.452				6.452		49.094				49.094									59.592
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																											
Cambiamenti della metodologia di stima																											
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																											
Altre variazioni														-17.808				-17.808									-17.808
Rettifiche complessive finali	**-**	**19.275**	**-**	**-**	**-**	**19.275**	**-**	**6.857**	**-**	**-**	**-**	**6.857**	**-**	**177.625**	**-**	**-**	**-**	**177.625**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**203.758**
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																											
Write-off rilevati direttamente a conto economico																											

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva 3. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	9.757	16.722	32.730		227.747	679
Totale (31.12.2022)	**9.757**	**16.722**	**32.730**	**-**	**227.747**	**679**
Totale (31.12.2021)	**34.739**	**2.068**	**17.664**	**2.291**	**169.293**	**2.637**

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa												
a) Sofferenze	669.465			669.465		219.554			219.554		449.911	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-					-					-	
b) Inadempienze probabili	130.740			130.740		42.343			42.343		88.397	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-					-					-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	107.263			107.263		2.942			2.942		104.322	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-					-					-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	42.740		42.740			1.902		1.902			40.838	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-					-					-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	5.312.103	5.312.103				19.247	19.247				5.292.856	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-					-					-	
TOTALE A	**6.262.312**	**5.312.103**	**42.740**	**907.469**	**-**	**285.988**	**19.247**	**1.902**	**264.839**	**-**	**5.976.324**	**-**
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio												
a) Deteriorate												
b) Non deteriorate												
TOTALE B	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE A+B	**6.262.312**	**5.312.103**	**42.740**	**907.469**	**-**	**285.988**	**-**	**21.149**	**264.839**	**-**	**5.976.324**	**-**

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**506.570**	**79.137**	**32.916**
- di cui: Esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	**250.479**	**83.190**	**106.696**
B.1 ingressi da esposizioni NON deteriorate	99.462	76.456	51.667
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	40.531	2.983	
B.4 Modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 Altre variazioni in aumento	110.486	3.751	55.029,00
C. Variazioni in diminuzione	**87.585**	**31.587**	**32.349**
C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate		4.080	1.655
C.2 write-off	40.354	7631	7.163
C.3 incassi	47.231	8.067	
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 Perdite da cessioni			
C.6 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		11.809	23.531
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**669.464**	**130.740**	**107.263**
di cui: Esposizioni cedute non cancellate			

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore Complessive

Causali/categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**148.900**		**27.522**		**1.203**	
di cui: Esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	**86.074**		**21.500**		**20.073**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie	86.074		21.500		20.073	
B.2 altre rettifiche di valore						
B.3 Perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 Modifiche contrattuali senza cancellazioni						

B.6 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	**15.420**		**6.679**		**18.334**	
C.1 Riprese di Valore da Valutazione	15.420		6.679		18.334	
C.2 Riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive Finali	**219.554**		**42.343**		**2.941**	
di cui: Esposizioni cedute non cancellate						

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

In aderenza alla scheda prodotto il portafoglio clienti è composto quasi esclusivamente da lavoratori dipendenti e pensionati.

Tipologia di controparte	31/12/2022	% sul totale
Pensionati	1.578.629	25,21%
Dipendenti pubblici	2.279.037	36,39%
Dipendenti privati	2.397.621	38,29%
Lavoratori autonomi	3.670	0,06%
Altro	3.353	0,05%
Totale crediti verso la clientela al lordo delle rettifiche di valore	**6.262.310**	**100,00%**

Gli importi sono al lordo delle rettifiche di valore.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il 61,52% dei clienti al 31.12.2022 è residente all'interno della regione Lazio, a differenza del precedente esercizio in cui i clienti residenti nel Lazio erano il 68,48%. Tale variazione è dovuta ad una specifica politica messa in atto dalla società finalizzata ad una espansione sull'intero territorio nazionale:

Regione	31/12/2022	% sul totale
Abruzzo	73.428	1,17%
Basilicata	20.606	0,33%
Calabria	325.648	5,20%
Campania	394.764	6,30%
Emilia Romagna	122.006	1,95%
Friuli V. Giulia	46.600	0,74%
Lazio	3.852.561	61,52%
Liguria	47.246	0,75%
Lombardia	390.118	6,23%
Marche	68.692	1,10%
Molise	13.936	0,22%
Piemonte	124.595	1,99%
Puglia	278.285	4,44%
Sardegna	44.728	0,71%
Sicilia	214.028	3,42%
Toscana	108.952	1,74%
Trentino Alto Adige	4.816	0,08%
Umbria	52.638	0,84%
Val d'Aosta	12.441	0,20%
Veneto	66.222	1,06%
Totale crediti verso la clientela al lordo delle rettifiche di valore	**6.262.310**	**100,00%**

Gli importi sono al lordo delle rettifiche di valore.

9.3 Grandi rischi

Non sono presenti posizioni di rischio rilevante.

3.2 Rischi di Mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come il rischio che variazioni nei tassi d'interesse delle attività e delle passività di Credito Veloce producano una riduzione della redditività e del valore economico della Società.

Di fatto le variazioni del tasso di interesse impattano sul risultato reddituale, sul livello di altri costi e ricavi operativi sensibili ai tassi d'interesse e sul valore sottostante delle attività, e passività, poiché il valore attuale dei futuri flussi finanziari (e in alcuni casi i flussi medesimi) varia al variare dei tassi d'interesse.

L'assunzione di questo rischio costituisce una componente normale dell'attività di un intermediario finanziario:

ne discende che un efficace sistema di gestione del rischio che mantenga l'esposizione di tasso d'interesse entro limiti prudenti è essenziale per la sicurezza e la solidità della Società.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per la durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	**394.514**	**590.032**	**569.327**	**1.100.450**	**3.325.065**	**-**	**-**	**-**
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	391.449	590.032	569.327	1.100.450	3.325.065	-	-	-
1.3 Altre attività	3.065							
2. Passività	**1.669.256**	**81.418**	**76.514**	**167.176**	**884.166**	**-**	**-**	**655.000**
2.1 Debiti	1.669.256	81.418	76.514	167.176	884.166	-	-	655.000
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Opzioni								
Opzioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali

La società non è esposta a tale tipo di rischio.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali

La società non è esposta a tale tipo di rischio.

3.3 Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di governo e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.
La Società, data la dimensione dell'organizzazione, la tipologia del business ed il limitato livello di complessità operativa, considera i rischi operativi di rilevanza medio bassa.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio di credito la Società adotta il metodo base.

3.4 Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce a probabilità di sfasamenti temporali tra entrate e uscite che possano compromettere la redditività o la reputazione della Società. Il rischio di liquidità si manifesta tipicamente sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, e può assumere forme diverse, in funzione dell'ambito in cui tale rischio è generato. Facendo riferimento a definizioni condivise in ambito internazionale, si distingue tra funding liquidity risk e market liquidity risk. Per funding liquidity risk si intende il rischio che la Società non sia in grado di far fronte in modo efficiente alle proprie uscite di cassa sia attese che inattese, correnti e future, senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria della Società stessa. Con market liquidity risk si intende invece il rischio che l'Intermediario non sia in grado di liquidare una attività finanziaria senza incorrere in perdite in conto capitale a causa della scarsa liquidità del mercato di riferimento o di disordini nello stesso.
Insieme al rischio di credito, il rischio di liquidità ha una forte rilevanza per la Società, il cui obiettivo è mantenere un livello adeguato di flussi e deflussi di cassa, sia attuali sia prospettici al fine di:

- garantire risorse finanziarie sufficienti a raggiungere gli obiettivi fissati nel piano strategico, minimizzando il relativo costo opportunità
- assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo;
- perseguire il mantenimento di una condizione di equilibrio in termini di durata e di composizione del debito;
- mantenere una disponibilità di cassa che permetta di far fronte a impegni imprevisti. I principali principi a cui si ispira la gestione della liquidità di Credito Veloce sono:

- approccio prudenziale nella stima delle proiezioni dei flussi in entrata ed uscita;
- diversificazione dei canali di finanziamento e limitazione del livello di concentrazione delle fonti;
- adozione di buffer di liquidità finalizzati al mantenimento di una riserva di liquidità adeguata;
- costante controllo dei livelli di liquidità e dei flussi.

Allo stato attuale, l'applicazione di tali principi ha permesso alla Società di contenere il rischio di liquidità mantenendo risorse adeguate alle necessità operative e alla gestione di situazioni impreviste, quali la revoca di uno degli affidamenti.
Le funzioni aziendali preposte a garantire la corretta applicazione delle politiche di gestione della liquidità sono la funzione di gestione e amministrazione e la funzione di Risk Management, responsabile del monitoraggio degli indicatori e della verifica del rispetto dei limiti.

3.5 Rischi ESG

La comprensione e la gestione delle tematiche ESG sta assumendo un'importanza crescente nella valutazione della sostenibilità prospettica del modello di business degli intermediari finanziari. In particolare, i rischi climatici e ambientali – definiti come rischi fisici e di transizione - possono avere ripercussioni rilevanti sui rischi finanziari tradizionali: di credito, di mercato, operativo e di liquidità.
La Società, consapevole della importanza delle tematiche ESG, sta lavorando sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei sistemi di governo e controllo, nel modello di business e nella strategia aziendale, nel sistema organizzativo e nei processi operativi, nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato. A tal fine ha provveduto ad effettuare formazione all'organo di supervisione strategica ed a costituire un Comitato ESG endo-consiliare al quale ha affidato il compito di stilare un piano di azione in materia, di monitorarne l'esecuzione e di provvedere ad integrazioni e adeguamenti nel tempo, rendicontando con regolarità al CdA.
Allo stato attuale, la Società ha fondato le sue valutazioni sulle tematiche ESG su criteri qualitativi, apprestandosi a seguire con attenzione l'evoluzione normativa e le azioni e gli strumenti quantitativi che il mercato di riferimento approntera nei confronti della clientela retail.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**394.512**	**213.002**	**377.030**	**569.327**	**3.005.208**	**1.108.942**	**305.558**	**5.810**	**-**	**-**	**-**
A.1 Titoli di debito											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	391.447	213.002	377.030	569.327	3.005.208	1.108.942	305.558	5.810	-		
A.4 Altre attività	3.065										
Passività per cassa	**1.669.255**	**7.328**	**6.027**	**12.781**	**55.281**	**76.514**	**167.176**	**564.312**	**319.853**	**-**	**655.000**
B.1 Debiti verso:	1.669.255	7.328	6.027	12.781	55.281	76.514	167.176	564.312	319.853	-	655.000
- Banche	1.667.851	7.328	6.027	12.781	52.459	72.246	158.510	527.868	283.791		
- Società finanziarie											
- Clientela	1.404	-	-	-	2.821,86	4.268	8.665	36.444	36.063	-	655.000
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è il principale elemento di stabilità di un Intermediario Finanziario, ragion per cui uno dei fondamentali obiettivi strategici di Credito Veloce è quello di rafforzarne la consistenza.

Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale	2.000.000	2.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	217.241	217.241
3. Riserve	193.257	181.889
- di utili	193.257	181.889
a) legale	19.101	18.533
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	174.156	163.356
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-23.727	-15.418
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai Titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-23.727	-15.418
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	4.339	11.368
Totale	**2.391.109**	**2.395.080**

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.391.109	2.395.080
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	2.391.109	2.395.080
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-37.564	-28.206
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	2.353.545	2.366.874
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	2.353.545	2.366.874

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	6.177.378	5.731.543	5.057.098	4.642.745
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			303.426	278.565
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				

B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica		
B.4 Requisiti prudenziali specifici	111.727	104.683
B.5 Totale requisiti prudenziali	415.153	383.248
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate	6.919.587	6.387.470
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	34,01%	37,05%
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	34,01%	37,05%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.339	11.368
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	-11.461	-11.637
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	3.152	3.200
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		

	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	-8.309	-8.437
200.	**Redditività complessiva (Voce 10+190)**	**-3.971**	**2.931**

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione viene remunerato sulla base di indennità stabilite da delibera assembleare; l'importo complessivo maturato al 31 dicembre 2022 è di Euro 37.000. Per il Collegio Sindacale l'importo maturato alla data di chiusura del periodo è pari ad Euro 13.750 comprensivo di IVA e oneri previdenziali.

Per la Società di revisione l'importo maturato al 31 dicembre 2022 è di Euro 13.527 per la revisione legale

comprensivo di IVA e oneri previdenziali.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2022 non risultano crediti e nemmeno garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnalano due operazioni poste in essere a condizioni di mercato con parti correlate:

- finanziamento soci fruttifero di interessi;
- contratto di locazione immobile Sede di Roma, di cui alcuni soci sono cointestatari.

6.4 Contributi da Amministrazioni Pubbliche o soggetti a queste equiparati – art. 1, commi 125-129 L. 124/2017 – Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124 del 04.08.2017, si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi o corrispettivi per incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere per un importo complessivo superiore a Euro 10.000 da parte di Amministrazioni Pubbliche o soggetti a queste equiparati.

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022

Gentili Soci,

l'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato influenzato dallo stato di emergenza causato dal conflitto tra Russia e Ucraina, che ha avuto ripercussioni negative molto forti sull'economia italiana e internazionale, soprattutto nel secondo semestre dell'anno.
In particolare, la guerra ha alimentato una forte tensione sui prezzi che hanno generato, tra l'altro, una diminuzione del potere reale di acquisto delle famiglie, solo in parte mitigata dagli interventi dei governi europei. Il conflitto e la situazione di incertezza che esso sta determinando sull'economia in generale e sul mercato del credito e dei consumi in particolare sono elementi la cui evoluzione è difficilmente prevedibile. La Società sta monitorando gli impatti sia lato provvista, sia lato impieghi, valutando diversi scenari e ipotesi per mitigare il rischio sui conti 2023.
L'andamento della produzione è stato altalenante, in linea con il contesto macroeconomico, con una prima parte dell'anno caratterizzata da ottimi risultati (+27% di finanziato vs 2021) ed una seconda parte in flessione (-8%) per un incremento verso il 2021 del 7.6% ed un decremento del 1.9% verso il budget 2022.
L'utile di esercizio è stato di Euro 4.339, inferiore a quanto previsto nel piano strategico ma comunque in territorio positivo.

Prima di commentare in dettaglio i risultati, ci sembra opportuno fornire alcune indicazioni di massima sul contesto economico in cui ha operato la Società.

Quadro economico di riferimento[1]

Nel 2022 la situazione dell'economia italiana nel suo complesso è migliorata, nonostante il conflitto in atto nel cuore dell'Europa, la crisi energetica e la crescita dell'inflazione.
Nei primi tre trimestri del 2022 la crescita economica è stata superiore alle aspettative e, a partire alla metà dell'anno, il PIL ha superato il livello medio del 2019, anno precedente alla crisi pandemica del COVID. L'ultimo trimestre del 2022 ha però registrato uno stop della crescita, portando il PIL a totale anno a +3,7%.
Nel corso del 2022, l'impennata registrata dai prezzi dell'energia è stata senza precedenti, costringendo il Governo ad intervenire per mitigare l'impatto degli aumenti dei prezzi dell'energia su famiglie e imprese.
I consumi privati sono cresciuti nella prima metà dell'anno, trainati prevalentemente dagli acquisti di servizi e, in seconda battuta, delle spese in beni durevoli e semi-durevoli. A partire dall'estate 2022, tuttavia, gli acquisti delle famiglie hanno rallentato a fronte di una riduzione del reddito reale causato dal rialzo dell'inflazione, nonostante i provvedimenti di sostegno del Governo.
Stesso trend hanno avuto gli investimenti delle imprese che hanno mostrato un buon andamento nella prima parte dell'anno, per poi rallentare nella seconda parte, anche a causa di un indebolimento del mercato creditizio. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per

[1] Fonti:
MEF - La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 28 settembre 2022
NOTA SULLA CONGIUNTURA – Ufficio Parlamentare di bilancio
Bollettino Economico Banca d'Italia n. 1, Gennaio 2023
ISTAT

investire ancora sfavorevoli.
Il credito alle famiglie ed alle imprese ha risentito alla fine del 2022 del peggioramento delle attese sull'andamento dell'economia e della restrizione delle condizioni di offerta. In novembre la crescita della domanda di credito delle imprese ha rallentato al 4,8% sui tre mesi precedenti in ragione d'anno (dal 9,8% di ottobre). I finanziamenti alle famiglie hanno anch'essi decelerato in novembre (al 2,8% sui tre mesi precedenti), sia nella componente dei mutui per l'acquisto di abitazioni sia in quella del credito al consumo.
La favorevole evoluzione del mercato del lavoro osservata nei primi due trimestri dell'anno, al traino della ripresa produttiva, si è temporaneamente arrestata in estate. Nel complesso del 2022 l'occupazione è aumentata del 2,4% (dallo 0,8% nel 2021) e tutte le componenti hanno sopravanzato i livelli pre-pandemia con la sola eccezione degli autonomi.
Il 2022 si è caratterizzato per aumenti dei prezzi che non si osservavano da circa quaranta anni. Le spinte rialziste, iniziate a monte della catena produttiva con i rincari dell'energia e delle materie prime, si sono propagate fino a incidere considerevolmente sul carrello della spesa delle famiglie. Nella media del 2022 l'inflazione misurata dall'indice NIC ha raggiunto l'8,1% (dall'1,9% del 2021). A fine anno si è avuto un primo lieve rallentamento dell'indice dei prezzi al consumo, rafforzatosi poi in gennaio; sembra quindi confermarsi l'attesa del superamento del picco di inflazione che però non potrà che essere graduale.
Secondo il MEF e la Banca d'Italia, le prospettive economiche per il 2023 non sono favorevoli e sono comunque caratterizzate da una forte incertezza. Vi sono infatti segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo legati al marcato rallentamento dell'economia globale e dell'economia europea. La crescita tendenziale del PIL prevista nel 2023 è del +0,6% a fronte di un tasso di inflazione del 6,5%.

Andamento della gestione 2022 e relativi indicatori

L'esercizio concluso al 31 dicembre 2022 ha fatto registrare una produzione superiore di quella del precedente esercizio (+7.6%), ma inferiore alla previsione del piano strategico 1.91%). Da notare che l'importo erogato è aumentato dell'11,5% rispetto al 2021.
Il numero di contratti stipulati segna un +8,0% con importo finanziato medio in lieve diminuzione da Euro 4.934 a Euro 4.909 e durata media anch'essa in diminuzione da 36,8 a 36,3 mesi.
Infine, il numero di contratti attivi a fine esercizio passa da 1.733 a 1.759, in aumento dell'1,50%.
Proseguono con buoni risultati le campagne web che, con il contributo della rete terza, hanno fatto aumentare il numero dei clienti in portafoglio, che passano da 5.341 a 6.132 (+14,81%). Nel dettaglio, dei 791 nuovi clienti, il 70% circa sono domiciliati al di fuori della regione Lazio, contribuendo all'espansione extraregionale della Società. Complessivamente, la percentuale di clientela domiciliate al di fuori della regione Lazio, sale dal 21,89% al 28,05%.
Il numero di clienti/coobbligati con rapporto attivo passa da 2.664 a 2.642.
Per quanto riguarda l'origine della produzione, il 65,7% arriva da clientela "diretta" (67,5% nel 2021), il 22,7% da canale internet (18,4% nel 2021), mentre il contributo dai rapporti con reti terze, scende al 11,6% (14,0% nel 2021).
Con riferimento alla risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clientela e intermediari, nel corso del 2022 non sono pervenuti reclami dalla clientela.

INFORMATIVA ESG - Rischi climatici ed ambientali

La Società ha istituito un comitato endo-consiliare formato dai consiglieri Tiziana Manzetti (responsabile della Funzione Unica di Controlli Interni) e Massimiliano Mileto e dedicato alla tematica ESG.

È in corso, da parte del predetto comitato, un'attenta autovalutazione della Società rispetto alle aspettative di Banca d'Italia, tenendo presenti, in quanto compatibili e proporzionati alla struttura ed al modello di business, le buone prassi emerse nell'"Indagine Tematica sul grado di allineamento delle LSI alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici ed ambientali".

Al termine della suddetta autovalutazione verrà redatta da parte del comitato endo-consiliare, la bozza del piano di azione previsto nella comunicazione di Banca d'Italia del gennaio 2023, da sottoporre, unitamente al documento di autovalutazione, ad esame ed approvazione da parte del Cda e alla valutazione del Collegio Sindacale.

Il ruolo del Comitato nel prosieguo sarà quello di un'attività di reporting, monitoraggio, aggiornamento e adeguamento degli obiettivi del piano e rendicontazione annuale, permettendo al CdA di svolgere un ruolo proattivo nella definizione, gestione e contenimento dei rischi ESG, in linea con l'evoluzione del mercato di riferimento, il modello di business e le strategie aziendali.

I CREDITI

Evoluzione dei crediti

I crediti verso la clientela, al lordo delle svalutazioni e attualizzazioni, sono cresciuti dell'12,96% e sono pari Euro 6.262.310. I crediti sono costituiti da piccoli prestiti personali garantiti da uno o più effetti cambiari.

L'importo medio finanziato è stato nel 2022 di Euro 4.909.

Si segnala l'assenza di grandi esposizioni dal monte crediti della Società.

Indicatori chiave del portafoglio crediti verso la clientela	2022	2021	+/- %
Crediti verso la clientela	6.262.310	5.543.875	12,96%
Finanziato totale	3.838.500	3.568.000	7,58%
Erogato totale	3.011.884	2.701.657	11,48%
Finanziamento medio	4.909	4.935	-0,54%
Clienti in portafoglio	6132	5341	14,81%
. dipendenti pubblici	*20,0%*	*19,0%*	5,26%
. Dipendenti privati	*42,8%*	*43,9%*	-2,58%
. lavoratori autonomi	*2,9%*	*3,3%*	-12,41%
. pensionati	*23,3%*	*22,9%*	1,75%
. altri	*10,9%*	*10,8%*	1,34%
Contratti stipulati nell'anno	*782*	*723*	8,16%
Contratti attivi a fine esercizio	1759	1733	1,50%
Durata media dei contratti (mesi)	36,3	36,8	-1,36%

Qualità dei crediti verso la clientela

Il monitoraggio e la gestione dei crediti sono sicuramente tra le attività più importanti e delicate che vengono svolte dalla Società. Per questa ragione gli indicatori principali vengono monitorati continuamente e sono oggetto di attenta analisi con cadenza mensile.

Di seguito un approfondimento della rappresentazione dei crediti con criterio contabile IFRS9.

- Crediti in Stage 1 (clientela in bonis) rappresentano l'84,83% dei crediti totali. Il dato è sceso di circa 2,5% rispetto alla fine del 2021.
- Crediti in Stage 2 (clientela con crediti scaduti da oltre 30gg oppure soggetta a valutazioni soggettive ad-hoc) rappresentano lo 0,68% dei crediti totali, in diminuzione rispetto all'1,52% di fine 2021.
- Crediti in Stage 3 (clientela con crediti classificati a sofferenza, inadempienza probabile o scaduto deteriorato) rappresentano il 14,49% del totale dei crediti, 3,33 punti percentuali in più rispetto alla fine del precedente esercizio.

Classificazione dei crediti al 31.12.2022 – IFRS9	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta	Coverage	Ripartizione % esp. lorda
TOTALE CREDITI	6.262.310	217.348	6.044.962	3,47%	100,00%
STAGE 1	5.312.101	19.247	5.292.854	0,36%	84,83%
STAGE 2	42.740	1.902	40.838	4,45%	0,68%
STAGE 3	907.469	196.199	711.270	21,62%	14,49%

PERDITE ATTESE COMPLESSIVE	285.988
STAGE 1	19.247
STAGE 2	1.902
STAGE 3	264.839
- Svalutazione analitica su crediti deteriorati	2.942
- Svalutazione collettiva su crediti in inadempienza probabile	42.343
- Svalutazione analitica su crediti in inadempienza probabile	0
- Svalutazione analitica su crediti in sofferenza	150.914
- Attualizzazione crediti in sofferenza	68.640

Tabelle riepilogative dei crediti in contenzioso:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consistenze iniziali	**22**	**23**	**28**	**47**	**77**	**87**	**108**	**118**

- Nuove pratiche al legale	5	15	30	42	25	45	47	49
- Chiusura con recupero	-4	-5	-9	-12	-14	-21	-31	-15
- Chiusura con perdita	0	-5	-2	0	-1	-3	-6	0
Consistenze finali	**23**	**28**	**47**	**77**	**87**	**108**	**118**	**152**

Pratiche al legale al 31/12/2022	N.	%
Fase 1 – In attesa della dichiarazione del terzo	49	32%
Fase 2 – Dichiarazione positiva del terzo	24	16%
Fase 3 – Assegnazione	79	52%
Totale pratiche al legale	**152**	**100%**

Al 31 dicembre 2022 le posizioni in gestione al legale sono 152. Nel corso dell'anno sono state passate al legale 49 nuove posizioni. Le pratiche in Fase 1, ovvero in attesa di dichiarazione del terzo sono 49. Le pratiche in Fase 2 (dichiarazione positiva del terzo con inizio degli accantonamenti) e Fase 3 (assegnazione positiva) sono la maggioranza, esattamente 103.

Nel 2022 non sono state portate a perdita posizioni da legale.

Nel corso del 2022, l'incasso totale da fascicoli al legale è stato di Euro 136.729. Per l'anno 2023 stimiamo un incasso di Euro 200.000 circa con la chiusura positiva di 35 fascicoli.
Per quanto riguarda la tempistica per il recupero totale delle singole posizioni, è stata elaborata la seguente tabella, dove è riportata la previsione di recupero in relazione alla scadenza naturale dei contratti.

PREVISIONE DI RECUPERO TOTALE	**NUMERO**	**%**	**% CUM**
-1 anno	4	3%	3%
+0	28	18%	21%
+1 anno	37	24%	45%
+2 anni	14	9%	55%
+3 anni	13	9%	63%
Oltre 3 anni	56	37%	100%
Totale	**152**	**100%**	

Le posizioni che ad oggi sono di difficile recupero sono 20, per complessivi Euro 96.200 circa.
L'importo finanziato medio dei crediti attivi al legale è pari a Euro 4.449, mentre l'importo residuo medio al momento del passaggio a legale è pari a Euro 3.759.
La percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata nel 2022 al 22,5%, più alta rispetto al 20,6% del 2021.
Resta elevatissima la qualità dei crediti, per il cui recupero ci sono ottime probabilità date le caratteristiche

peculiari della clientela di Credito Veloce. Infatti, la quasi totalità dei contratti ha come titolare o coobbligato un lavoratore dipendente o pensionato.

DISTRIBUZIONE PER TIPO ATTIVITÀ	NUMERO	%
Dipendente privato	59	39%
Dipendente pubblico o statale	48	32%
Pensionato	43	28%
Autonomo	0	0%
NaSpi	2	1%
Totale	**152**	**100%**

Per tutte le fasce di credito alla clientela descritte nello stato patrimoniale, sono state accantonate delle poste in bilancio. L'accantonamento è stato effettuato applicando il già citato principio contabile IFRS9. Le sofferenze sono state inoltre oggetto di attualizzazione.

Gli accantonamenti e le svalutazioni per crediti deteriorati sono adeguatamente imputati nel conto 40-C Attivo dello Stato Patrimoniale (Attivita' finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso Clienti) e nel conto 130-A del Conto Economico (Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie).

ATTIVITÀ FISCALI

Le attività fiscali ammontano ad Euro 44.792. Di queste una parte sono per attività correnti, pari ad Euro 6.763 ed una parte per attività anticipate (Euro 38.029).
Le attività fiscali correnti sono relative ad acconti Ires e Irap.
Le attività fiscali anticipate sono invece connesse principalmente alle svalutazioni dei crediti ed a compensi amministratori non corrisposti deducibili negli esercizi successivi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti e/o Acconti IRES	2.752	6.272
Crediti e/o Acconti IRAP	4.010	5.755
Ritenute subite	1	1
Totale attività fiscali correnti	**6.763**	**12.028**
Svalutazione crediti L. 214/2011	5.336	7.317
Svalutazione IFRS 9	-	-
Aiuto crescita economica	10.709,00	2.713,00
Compensi amministratori	10.175	10.175
Perdite fiscali 2022	2.809	-
Anticipate su perdite attuariali rilevate a patrimonio netto	9.000	5.848
Totale attività fiscali anticipate	**38.029**	**26.053**

Totale attività fiscali correnti e anticipate	**44.792**	**38.081**

I DEBITI

I debiti della Società ammontano a Euro 3.581.992 e sono costituiti da debiti verso istituti di credito pari a Euro 2.837.325 per linee di credito garantite da contratti di fideiussione sottoscritti da Soci in qualità di fideiussori solidali, da debiti verso Soci per finanziamenti fruttiferi, pari a Euro 655.000, e da debiti per affitto IFRS16, pari a Euro 89.666.

DEBITI	2022	2021	+/- %
Debiti verso istituti di credito	**2.837.325**	**2.205.384**	**28,65%**
- Scoperto di conto corrente	441.077	334.626	31,81%
- Castelletto sconto effetti/Sdd	1.226.775	844.107	45,33%
- Finanziamento	1.169.474	1.026.650	13,91%
Debiti verso Soci	**655.000**	**655.000**	**0,00%**
Debito per affitto IFRS 16	**89.666**	**250.046**	**-64,14%**
Totale	**3.581.992**	**3.110.430**	**15,16%**

Per quanto riguarda le linee di credito attive con le banche, si segnala l'ulteriore diminuzione dell'incidenza della forma tecnica "scoperto di conto", scesa nell'ultimo anno dal 15,4% al 14,5%. In lieve aumento le "autoliquidanti" che passano dal 42,7% al 43,5%. Invariata al 42,0% l'incidenza dei crediti chirografari.

LINEE DI CREDITO	2022	Incidenza %	2021	Incidenza %
Debiti verso istituti di credito	**3.450.000**	**100,0%**	**2.930.000**	**100,0%**
- Scoperto di conto corrente	500.000	14,5%	450.000	15,4%
- Castelletto sconto effetti/Sdd	1.500.000	43,5%	1.250.000	42,7%
- Finanziamento	1.450.000	42,0%	1.230.000	42,0%

IL PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 è di Euro 2.391.109 e risulta così composto:

	2022	2021
Capitale	2.000.000	2.000.000
Sovrapprezzi di emissione	217.241	217.241

Riserve	193.257	181.889
Riserve da valutazione	-23.727	-15.418
Utile (Perdita) di esercizio	4.339	11.368
Patrimonio netto	**2.391.109**	**2.395.080**

Per i dettagli del Patrimonio di Vigilanza della Società si rimanda al paragrafo sui requisiti patrimoniali e l'evoluzione dei rischi di Tier 1.

IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

L'evoluzione del margine di intermediazione della Società si conferma positivo: Euro 707.937 con un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 55.467 pari ad un +8,50%.

Tale risultato è dovuto all'aumento dei ricavi, con un aumento degli interessi attivi del 9,70%. In aumento anche il dato degli interessi passivi e oneri assimilati con un +16,35%. Le commissioni passive hanno subito un aumento del 23,04%.

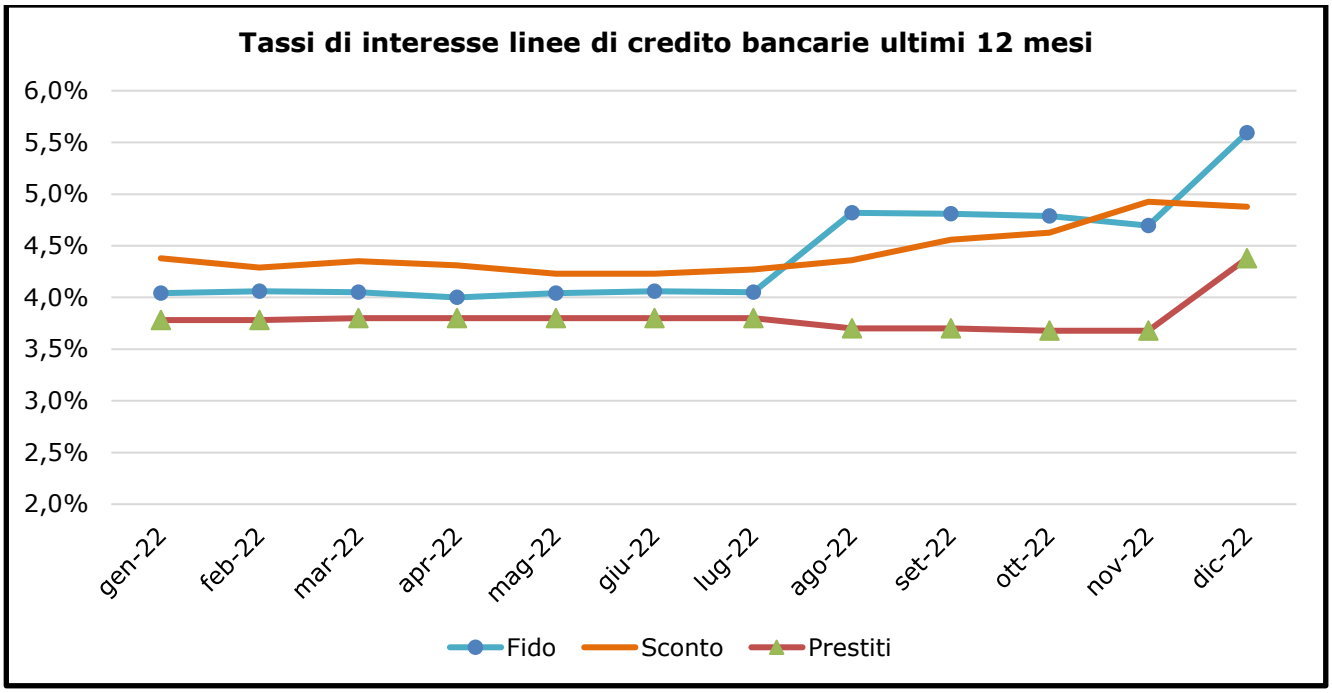
Gli interessi passivi al netto degli IFRS16, pari a Euro 107.112, sono aumentati del 20,72% rispetto al 2021, trainati dagli incrementi sulle linee di credito bancarie, pari al 29,77%.

Per la natura del prodotto offerto, la Società non ha in attivo alcuna commissione.

	CONTO ECONOMICO (Euro)	31-dic-22	31-dic-21	+/- %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	833.014	759.355	9,70%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-111.886	-96.165	16,35%
	- *Debiti verso banche*	*79.523*	*61.279*	29,77%
	- Debiti verso clientela (Soci)	*27.589*	*27.451*	0,50%
	- Int.passivi affitti IFRS 16	*4.774*	*7.341*	-34,96%
	- *Interessi Passivi Imposte/Inail*	*0*	*94*	-100,00%
	Margine di interesse	**721.128**	**663.191**	8,74%
30.	Commissioni attive	-	-	
40.	Commissioni passive	-13.191	-10.721	23,04%
	Commissioni nette	**-13.191**	**-10.721**	23,04%
	Margine di intermediazione	**707.937**	**652.470**	8,50%

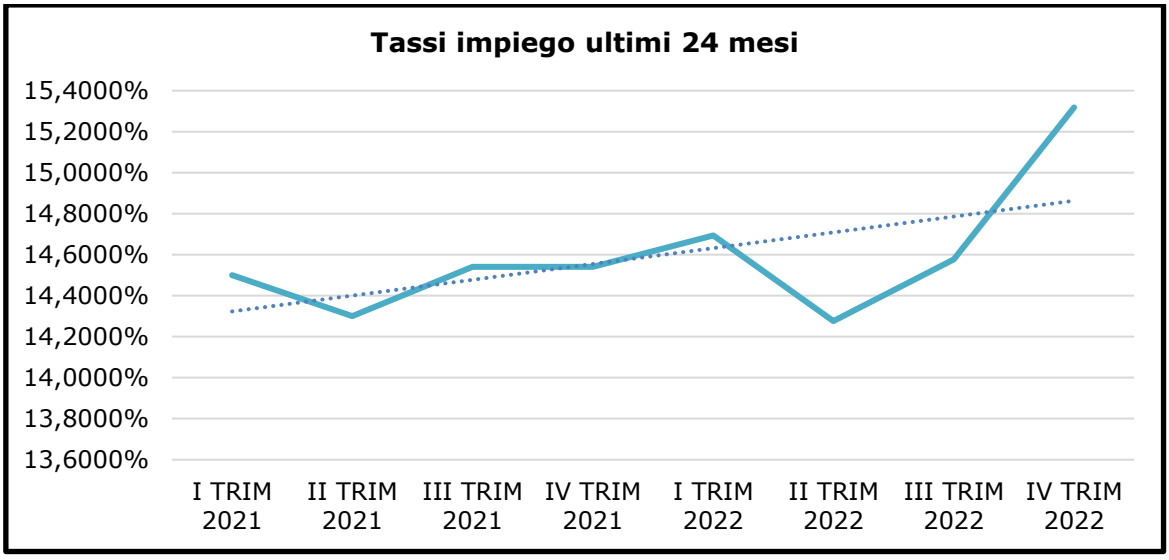
Nel corso del 2022, abbiamo assistito ad un importante aumento dei tassi di interesse sulle linee di credito bancarie indicizzate. A fine anno la media ponderata delle diverse forme tecniche è la seguente: scoperto di conto 5,59%, sconto effetti 4,88% e prestiti chirografari 4,38%.

Il tasso di interesse applicato sui finanziamenti da Socio è passato dal 4,242% del 2021 al 4,212% del 2022.
La liquidità disponibile a fine esercizio è pari a Euro 366.308.



Dopo un lungo periodo caratterizzato da una certa stabilità nei tassi soglia (oscillazioni minime tra il primo trimestre 2021 ed il terzo trimestre 2022), il forte aumento dell'inflazione e la conseguente decisone della Banca Centrale di aumentare i tassi di riferimento, ha generato nel quarto trimestre 2022 un aumento del tasso soglia sul credito personale di quasi un punto percentuale.

	TAN	Tegm	Tasso soglia
I TRIM 2021	14,5000%	15,5037%	15,8625%
II TRIM 2021	14,3000%	15,2812%	15,4875%
III TRIM 2021	14,5400%	15,5925%	15,8250%
IV TRIM 2021	14,5400%	15,5965%	15,8375%
I TRIM 2022	14,6937%	15,7324%	15,9625%
II TRIM 2022	14,2761%	15,2660%	15,5250%
III TRIM 2022	14,5774%	15,6282%	15,9125%
IV TRIM 2022	15,3182%	16,4798%	16,7500%



LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative dell'esercizio sono state pari a Euro 666.353, con un incremento rispetto al 2021 del 13,61%.

Le spese per il personale sono state di Euro 383.759, con un aumento di Euro 28.000 circa (+7,89%), in virtù di una nuova assunzione full time con decorrenza 19 settembre 2022 che si è parzialmente sovrapposta ad un rapporto part-time (al 60%) cessato il 15 novembre 2022. Inoltre, è stato sanato un errore nei versamenti di imposte e contributi INPS sul compenso di un Consigliere di Amministrazione per gli anni 2020-2022.

Al 31 dicembre 2022 la Società aveva alle proprie dipendenze 7 persone (dato invariato rispetto al 2021). Non si sono registrati infortuni, neanche di entità trascurabile.

Le altre spese amministrative sono state di Euro 282.594 e sono aumentate del 22,42% pari a Euro 51.762. Lo scostamento è dovuto soprattutto all'aumento delle seguenti voci: spese legali e notarili circa Euro 35.000, Euro 3.700 per visure e informazioni, Euro 3.900 per provvigioni alla rete e circa Euro 13.000 per spese banca. Vale la pena sottolineare che le spese legali e notarili non costituiscono una reale voce di costo, in quanto buona parte di quest'importo viene recuperato tramite azione legale e registrato alla voce "recupero spese legali".

Spese amministrative (Euro)	**2022**	**2021**	**+/- %**
Spese per il personale	383.759	355.699	7,89%
Altre spese amministrative	282.594	230.832	22,42%
- *Spese di impianto/ampliamento*	*€ 0*	*€ 0*	
- *Consulenze*	*21.972*	*24.565*	-10,56%
- *Revisione contabile*	*13.528*	*13.675*	-1,07%
- *Pubblicità*	*36.428*	*37.421*	-2,65%
- *Spese notarili e legali*	*92.653*	*57.598*	60,86%
- *Software*	*20.859*	*21.317*	-2,15%

- *Altre spese*	*97.154*	*76.255*	27,41%
Totale spese	**666.353**	**586.531**	**13,61%**

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA E UTILE DI ESERCIZIO

La Società ha riportato nel 2022 un risultato di gestione di Euro 2.973 ed un conseguente utile d'esercizio di Euro 4.339.

	2022	2021
Risultato della gestione operativa (Euro)	**2.973**	**8.893**
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.366	-2.475
- di cui imposte correnti	4.970	4.018
- di cui variazione delle imposte anticipate	-8.824	-7.663
- di cui variazione delle imposte differite	2.488	1.170
Utile (perdita) d'esercizio	**4.339**	**11.368**

Nell'esercizio 2022, tutti gli indicatori di redditività subiscono variazioni marginali.

Indicatori di redditività	2022	2021	+/- %
Margine interessi / totale attivo	11,60%	11,51%	0,09%
Risultato operativo / capitale investito (ROI)	11,39%	11,33%	0,06%
Risultato di gestione / totale attivo (ROA)	0,05%	0,15%	-0,11%
Risultato di gestione / patrimonio netto (ROE)	0,18%	0,47%	-0,29%

FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'esercizio 2022 i fondi propri hanno registrato un piccolo decremento rispetto al 2021, scendendo a Euro 2.353.545. Di seguito si riporta la composizione:

	2022	2021
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
Sovrapprezzi di emissione	217.241	217.241
Utile o perdita portati a nuovo	0	0
Riserve da valutazione	-23.727	-15.418
Riserve- altre	193.257	181.889
Attività fiscali anticipate	-33.243	-23.755

Immobilizzazioni immateriali	-4.321	-4.451
Utile o perdita d'esercizio	4.339	11.368
Fondi propri	**2.353.545**	**2.366.874**

Il perimetro dei rischi di Primo Pilastro individuati e presidiati dalla Società è costituito dal rischio di credito, al quale viene ricondotto anche il rischio di concentrazione e dal rischio operativo, comprendente anche il rischio legale e di riciclaggio. Credito Veloce non è soggetta a rischio di mercato.

Requisito patrimoniale sul rischio di credito

Il requisito sul rischio di credito è stato calcolato applicando un coefficiente di capitale totale del 6%, come stabilito dall'Autorità di Vigilanza - Banca d'Italia Circ. 288/2015.

Rischio di credito (Euro)	2022	2021
RWA a fronte di esposizioni verso banche	8.957	5.336
RWA a fronte di esposizioni retail	4.000.271	3.674.341
RWA a fronte di esposizioni deteriorate	897.256	615.222
RWA a fronte di altre esposizioni	150.615	347.847
RWA a fronte del rischio di credito	5.057.098	4.642.745
Requisito patrimonale rischio credito 6%	303.426	278.565

Requisito patrimoniale sul rischio operativo

Il requisito sul rischio operativo è stato calcolato escludendo dal computo dell'indicatore rilevante i proventi straordinari o irregolari.

Rischio operativo (Euro)	2022	2021
Margine di intermediazione medio triennio precedente	744.848	697.890
Requisito patrimoniale rischio operativo 15%	111.727	104.683
RWA a fronte del rischio operativo	1.862.493	1.745.073

REQUISITI PATRIMONIALI

La Società soddisfa pienamente i requisiti previsti dalle disposizioni di Vigilanza Prudenziale (Circ. 288/2015 di Banca d'Italia), che prevede un coefficiente di capitale primario Tier 1 del 4,5% e un coefficiente di capitale totale del 6% per gli intermediari che non raccolgono risparmio presso il pubblico.

L'esercizio 2022 si è chiuso, infatti, con un capital ratio del 34,01%.

	2022	2021
Attività di rischio ponderate RWA	**6.919.591**	**6.387.819**
- rischio di credito	5.057.098	4.642.745
- rischio operativo	1.862.493	1.745.073
Requisiti patrimoniali di vigilanza	**415.153**	**383.248**
- rischio di credito	303.426	278.565
- rischio operativo	111.727	104.683
Fondi propri	**2.353.545**	**2.366.874**
Tier 1 (ratio) Fondi propri/attività di rischio ponderate	**34,01%**	**37,05%**

Attività di ricerca e sviluppo, evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Credito Veloce proseguirà nell'implementazione delle azioni volte ad un miglioramento della profittabilità, sostenuta anche da uno scenario macroeconomico più favorevole, con tassi attesi in crescita che avranno effetti positivi sul margine di interesse.
Il software gestionale è stato oggetto di ulteriori importanti aggiornamenti, la maggior parte dei quali finalizzati a semplificare e velocizzare la gestione delle richieste, sin dall'acquisizione dei molti Lead che ogni mese vengono generati dalle campagne web e dall'attività di marketing.
Gli sforzi futuri saranno concentrati sulla ricerca del funding necessario per garantire un adeguato percorso di crescita e mitigare il rischio di liquidità.
L'evoluzione della gestione è già stata illustrata nel capitolo precedente.
Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dobbiamo senz'altro segnalare l'emissione del primo prestito obbligazionario da parte della Società. L'importo massimo dell'operazione è stato fissato a Euro 1.000.000 e, alla data odierna, risultano sottoscritte obbligazioni per complessivi Euro 410.000.

Azioni proprie, della capogruppo, della società controllante e di società da queste controllate

La società non detiene né in proprio né per interposta persona azioni proprie.

Informazioni ulteriori

Infine, si rimanda alla Nota Integrativa per l'esame delle dinamiche registrate durante l'esercizio negli aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico, ed in particolare in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi.

Conclusioni

L'esercizio appena concluso, il settimo consecutivo chiuso con risultati positivi, conferma e rafforza la convinzione che gli sforzi professionali e finanziari profusi da tutti, dipendenti, management e Soci, continua a portare frutti. Voltandoci indietro, guardando a ciò che è accaduto dell'ultimo triennio, comprendiamo che è possibile intraprendere in tempi molto rapidi nuove strade e nuove opzioni non sperimentate prima.
Basta volerlo.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea dei Soci

Signori Azionisti,
riteniamo che questa Relazione ed il Bilancio della Società, redatto secondo la normativa in vigore, forniscano tutte le notizie necessarie per porVi in condizione di esprimere un sereno giudizio sulla sua approvazione.
Vi invitiamo a rivolgere un vivo ringraziamento a tutti i dipendenti della Società per l'impegno dimostrato nel corso dell'esercizio ed al Collegio Sindacale per il costante supporto e controllo assicurati con professionale e sempre aggiornata competenza.
Il Consiglio di Amministrazione Vi propone quindi di approvare il presente progetto di Bilancio e di destinare il risultato nel modo seguente:

Utile	**4.338,84**
Riserva legale	216,94
Riserva straordinaria	4.121,90

Il Consiglio Vi ringrazia per la fiducia fin qui accordatagli e si augura che la Vostra approvazione al Bilancio e alla presente Relazione vorrà ripagare l'impegno profuso nella gestione della Società.

Roma, 28 marzo 2023 *Il Consiglio di Amministrazione*